

2010

Esame di Stato a.s. 2009-2010

Classe 5 Bs – Sezione Scientifica

Documento del Consiglio di Classe

LICEO CLASSICO EVANGELISTA
TORRICELLI - FAENZA
(SEZIONE SCIENTIFICA ANNESSA)
Codice meccanografico RAPC020007 –
Codice fiscale 81001340397 -- Distretto
scolastico n. 41
Sede Centrale e Indirizzo Scientifico: Via
S. Maria dell'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Tel. Segreteria 0546/21740 -- Fax
0546/25288 -- Tel. Presidenza
0546/28652
Internet: www.liceotorricelli.it
E-mail: segreteria@liceotorricelli.it
Posta elettronica certificata:
segreteria@pec.liceotorricelli.it
Sede Indirizzo Classico: Via S. Maria
dell'Angelo, 1 -- 48018 Faenza -- Tel. e
Fax 0546/23849
Sede Indirizzi Linguistico e Socio-psic-
ped.: Via Pascoli, 4 -- 48018 Faenza
Tel. e Fax 0546/662611

Sommario

Parte prima: informazioni di carattere generale.....	3
Finalità istituzionali connesse con la tipologia dell'indirizzo	3
Struttura del corso.....	4
Storia della classe	4
Tavola 1: Variazioni nel Consiglio di classe.....	4
Tavola 2: Variazione nel numero degli studenti della classe nel triennio.....	5
Presentazione della classe	5
Parte seconda: obiettivi e attività.....	6
Obiettivi trasversali stabiliti dal Consiglio di classe	6
Attività ritenute particolarmente significative.....	6
Criteri di valutazione.....	7
Simulazioni di prove d'esame	7
Griglie di valutazione	7
Prima prova scritta: Italiano.....	7
Seconda prova scritta di matematica.....	9
Terza prova scritta.....	10
Altre informazioni	12
Informazioni sui percorsi individuali degli alunni	12
Uso delle apparecchiature didattiche	13
Attività integrative di recupero	13
Parte terza: Relazioni finali e programmi dell'ultimo anno di corso	14
Italiano	14
Latino.....	16
Matematica	18
Fisica.....	22
Inglese.....	25
Scienze naturali	30
Educazione fisica femminile	33
Educazione fisica maschile	36
Insegnamento della Religione Cattolica.....	38
Disegno e Storia dell'Arte.....	39
Storia.....	50
Filosofia	57

PARTE PRIMA:

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Finalità istituzionali connesse con la tipologia dell'indirizzo

Il corso scientifico si propone come obiettivo la formazione di un individuo autonomo e responsabile, in possesso di solide basi culturali sia nel settore umanistico che in quello scientifico, che gli consentiranno di seguire con profitto tutti i corsi universitari o di inserirsi con duttilità nel mondo del lavoro.

Questo corso, nelle sue varie sperimentazioni, intende sviluppare la capacità di osservare e analizzare con mentalità scientifica il mondo reale, individuandone le leggi fondamentali e utilizzando i linguaggi specifici.

Il corso scientifico riserva adeguata attenzione ai contenuti delle discipline umanistiche (italiano, latino, storia, filosofia, inglese, storia dell'arte), nella consapevolezza dell'importanza di tale tradizione, costantemente analizzata con rigorosa metodologia critica, curando nel contempo le capacità di relazione e comunicazione.

Obiettivo importante è pertanto sviluppare negli studenti una adeguata sensibilità nell'integrare le discipline scientifiche con il sapere umanistico. A tal fine l'indirizzo scientifico mette in primo piano in tutti gli ambiti disciplinari il metodo scientifico, inteso come il prodotto storico più rilevante della cultura occidentale, indagando criticamente le radici storiche della scienza contemporanea, il suo sviluppo nel corso del tempo, senza trascurare le problematiche etiche che tale processo oggi implica.

La classe 5 B è caratterizzata da un intero corso di studi con sperimentazione di Scienze e P.N.I. di Matematica. Introdotta nel nostro Liceo nell'a.s.1996/97, tale sperimentazione, pur lasciando invariato il monte ore delle altre discipline, introduce le scienze fin dalla prima classe con il seguente piano orario: 3 ore in prima, nelle quali viene svolto il programma di scienze della terra; 4 ore in seconda, terza e quarta, nelle quali si completano i programmi di biologia e chimica; 3 ore in quinta, dove viene ripreso e approfondito il programma di astronomia e geologia.

Struttura del corso

	1°	2°	3°	4°	5°
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	3	4
Latino	4	5	4	4	3
Inglese	3	4	3	3	4
Storia e Ed. civica	3	2	2	2	3
Geografia	2	/	/	/	/
Filosofia	/	/	2	3	3
Matematica e Informatica	5	5	5	5	5
Fisica	/	/	2	3	3
Scienze naturali, Chimica, Geografia astronomica	3	4	4	4	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	29	30	31	31	32

Storia della classe

Tavola 1: Variazioni nel Consiglio di classe

DISCIPLINE	3°	4°	5°
Religione	Albonetti	Albonetti	Vecchi
Italiano	Melandri	Melandri	Melandri
Latino	Melandri	Melandri	Melandri
Inglese	Ronchetti	Ronchetti	Ronchetti
Storia	Casadio	Placci	Emiliani
Filosofia	Casadio	Emiliani	Emiliani
Matematica e Informatica	Sangiorgi	Sangiorgi	Sangiorgi
Fisica	Sarti	Sarti	Sangiorgi
Scienze naturali, Chimica, Geografia	Terzi	Terzi	Terzi
Disegno e Storia dell'Arte	Donati	Donati	Donati
Educazione Fisica	Ceroni, Cinotti	Ceroni, Cinotti	Ceroni, Cinotti

Tavola 2: Variazione nel numero degli studenti della classe nel triennio

Classe	iscritti	promossi senza debito	promossi con debito o giudizio sospeso	respinti o trasferiti o ritirati
TERZA	28	12	11	5
QUARTA	23	16	6	1
QUINTA	21			

Presentazione della classe

La classe, composta da ventuno studenti, si presenta assai variegata. L'atteggiamento in classe è, in generale, corretto e disciplinato, ma la partecipazione al dialogo educativo non è uniforme. In alcune materie, specialmente in Scienze, Letteratura italiana e Latino, la classe ha espresso un atteggiamento partecipe e diligente, caratterizzato da regolarità e serietà nel lavoro: tutto ciò ha portato a risultati di profitto largamente positivi. In altre materie, soprattutto nel corso dell'ultimo anno, diversi docenti hanno constatato un notevole rallentamento nel ritmo di lavoro, dovuto a continue richieste di chiarimento, spiegazione e precisazione, a volte associate ad uno studio superficiale e frettoloso. I tentativi di recupero, sia *in itinere*, sia attraverso corsi specifici e sportelli, hanno dato risultati inferiori alle attese. Il quadro è però assai articolato: accanto ad un certo numero di studenti che ha fatto registrare difficoltà nel rendimento e scarso impegno, si segnala anche un gruppo contraddistinto da serietà nel lavoro e disponibilità all'approfondimento personale, con risultati di livello molto buono, buono o discreto a seconda delle discipline. Alcuni hanno faticato a raggiungere la sufficienza in tutte le materie e in vari casi le difficoltà permangono, ma con un più solido impegno potrebbero essere sanate nella parte finale dell'anno scolastico.

PARTE SECONDA: OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Obiettivi trasversali stabiliti dal Consiglio di classe

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici dell'insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- obiettivi di carattere relazionale
- affinamento del metodo di lavoro
- potenziamento delle capacità di sintesi
- consolidamento della capacità di astrazione
- potenziamento delle capacità critiche
- potenziamento della capacità di storicizzare
- consolidamento del rigore e della precisione nell'esposizione scritta e orale.

Circa il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si rimanda alle singole relazioni dei docenti, disciplina per disciplina.

Attività ritenute particolarmente significative

Nel corso del triennio la classe ha effettuato le seguenti attività, ritenute dal Consiglio di classe particolarmente significative per il raggiungimento degli obiettivi relazionali e culturali programmati:

- partecipazione durante il quarto anno ad attività di laboratorio "Chimica e beni culturali" presso l'istituto di Chimica Ciamician dell'Università di Bologna nell'ambito del progetto Lauree Scientifiche del MIUR (tutta la classe per due mattinate);
- partecipazione durante il quarto anno al corso di Biotecnologie effettuato nei laboratori della scuola in collaborazione con il Life Learning Center di Bologna (tutta la classe, cinque pomeriggi);
- partecipazione durante il quinto anno ad attività di laboratorio di chimica presso l'istituto di Chimica e tecnologia dei materiali di Faenza nell'ambito del progetto Lauree Scientifiche del MIUR (quattro studenti interessati, quattro pomeriggi);
- gite scolastiche: in terza a Torino e in Val d'Aosta; in quarta soggiorno di studio a Londra; in quinta Roma;
- educazione alla salute: attività proposte da IOR, Consultorio Giovani in collaborazione con l'Asl di Faenza, AVIS, ADMO, AIDO di Faenza;
- partecipazione di alcuni allievi alle Olimpiadi della Matematica (nel terzo e quarto anno);
- in Quarta, visita alla mostra "Raffaello" a Urbino;
- nel corso del triennio, alcuni studenti hanno conseguito il PET e il First Certificate, della Cambridge University;

- alcuni studenti hanno partecipato al corso di specializzazione in Chimica organica organizzato dalla scuola;
- in Quinta, visita alla mostra “I capolavori del *Fine Arts Museum* di Boston” a Rimini;
- Visita a Mirabilandia nell’ambito del “progetto fisica”.

Criteri di valutazione

Il consiglio di classe si è conformato nel corso dell’anno scolastico alle scale di valutazione previste dal piano dell’offerta formativa approvato dal collegio dei docenti.

Simulazioni di prove d’esame

Il calendario delle prove di simulazione in vista dell’esame è stato così articolato:

Prima prova: simulazione per tutte le classi quinte del Liceo Scientifico in data 17 maggio 2010.
Durata: 6 ore.

Seconda prova: simulazione per tutte le classi quinte del Liceo scientifico in data 27 maggio 2010.
Durata: 6 ore.

Terza prova:

Data	Durata	Discipline coinvolte
16/12/09	180’	Inglese, Filosofia, Arte, Latino, Scienze
1/3/10	180’	Fisica, Inglese, Scienze, Storia, Storia dell’Arte
22/4/10	180’	Fisica, Inglese, Scienze, Storia, Storia dell’Arte

Per le terze prove è stata scelta la tipologia B: questionario con un massimo di 10 domande a risposta singola, con indicazione dell’estensione della risposta in base ad un numero di parole assegnato per la lingua inglese (scarto tollerato +/-20%) o di righe o altro per le altre discipline.

Griglie di valutazione

Prima prova scritta: Italiano

Gli studenti sono stati abituati fin dalla terza classe a svolgere analisi testuali di testi letterari (tipologia A) e testi argomentativi secondo la tipologia B (articolo di giornale o saggio breve con documentazione). Nel corso della Quinta è stata programmata una simulazione di prima prova comune a tutte le classi del liceo utilizzando per la valutazione di tale prova la griglia di valutazione riportata alla pagina seguente, generalmente usata anche nel corso dell’anno come riferimento.

GIUDIZIO SINTETICO	Voto in 15-esimi	Voto in decimi	PERTINENZA rispondenza alla traccia	CONTENUTI nozioni, dati, informazioni, citazioni	ORGANIZZAZIONE TESTUALE sviluppo logico-argomentativo	APPROFONDIMENTO CRITICO contestualizzazione e collegamenti	CORRETTEZZA-MORFO-SINTATTICA	LESSICO linguaggio specifico
CONSEGNA IN BIANCO	Da 1 a 3	1	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili
TOTALMENTE NEGATIVO	Da 4 a 5	Da 2 a 3	Completamente fuori tema e non rispondente alla tipologia	Inesistenti	Inesistente	Inesistente	Abbozzi espressivi incompiuti	Rudimentale e grossolano
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 6 a 7	Da 4 a 4½	Ampiamente fuori tema e poco rispondente alla tipologia	Grossolanamente enati e confusi	Frammentaria e inconcludente	Inesistente	Periodi contorti e disarticolati, stoppiature dell'italiano	Povero e inappropriato
INSUFFICIENTE	Da 8 a 9	5	Presenza di inutili divagazioni e non del tutto rispondente alla tipologia	Approssimativi e inesatti	Sviluppo contorto e insicuro	Genericità e banalità	Periodi mal costruiti, faticosi	Modesto e non ben padroneggiato
SUFFICIENTE	10	6	Sostanzialmente pertinente e rispondente alla tipologia	Informazioni essenziali, dati prevalentemente nozionistici	Abbastanza lineare e coerente	Considerazioni ordinarie e prevedibili ma appropriate	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto e appropriato
DISCRETO	Da 11 a 12	Da 6½ a 7	Argomenti correttamente selezionati	Abbastanza sicuri e precisi	Chiarezza e scorevolezza	Spunti significativi di rielaborazione personale	Corretto (qualche improprietà)	Abbastanza vario e preciso
BUONO	13	Da 7½ a 8	Argomenti correttamente selezionati e funzionali	Documentazione puntuale e personale	Struttura coesa e coerente	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Totalmente corretto	Ricco preciso
DISTINTO	14	Da 8½ a 9	Argomenti efficaci selezionati con cura	Gestione sicura e ben organizzata dei contenuti e delle informazioni	Sicuro controllo dell'argomentazione in tutte le sue parti	Padronanza sicura dell'elaborazione critica	Scorevole e fluido, senza rigidità	Con tratti personali
OTTIMO ECCELLENTE	15	Da 9½ a 10	COME LA FASCIA PRECEDENTE CON ELEMENTI DI ORIGINALITÀ					

Seconda prova scritta di matematica

Candidato/a: _____

Classe: _____

Obiettivi	Descrittori	Livelli di valutazione		Punti	
Conoscenze (max 6 punti)	Conoscere concetti, principi, definizioni, teorie, procedimenti	Non conosce i contenuti richiesti	Totalmente insufficiente	1	
		Acquisizioni rare, frammentarie e senza connessione	Gravemente insufficiente	2	
		Conoscenze parziali ed approssimative	Insufficiente	3	
		Conoscenze essenziali e descrittive	Sufficiente	4	
		Conoscenze complete senza un sistematico approfondimento	Buono	5	
		Conoscenze complete, precise, organiche ed approfondite	Ottimo	6	
Competenze (max 6 punti)	Applicare le conoscenze, usare metodi e tecniche risolutive con correttezza	Incapacità di applicare le conoscenze anche solo in semplici situazioni di routine	Totalmente insufficiente	1	
		Sa applicare le conoscenze ma commette vari e gravi errori nella applicazione	Gravemente Insufficiente	2	
		Commette lievi errori nella applicazione delle conoscenze	Insufficiente	3	
		Sa applicare le conoscenze in situazioni semplici	Sufficiente	4	
		Sa applicare le conoscenze in situazioni articolate con complessiva correttezza	Buono	5	
		Sa applicare le conoscenze in situazioni complesse senza commettere errori	Ottimo	6	
Capacità (max 3 punti)	Analizzare, sintetizzare, sviluppare in modo coerente procedimenti, scegliere metodi e nelle procedure in maniera ottimale (eventualmente originale) Utilizzare il lessico specifico della disciplina	Incapacità di mettere in relazione dati diversi in modo autonomo. Incapacità di effettuare analisi anche se opportunamente guidate. Incapacità di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è in grado di utilizzare il lessico specifico	Insufficiente	1	
		È autonomo nelle deduzioni e nell'operare semplici collegamenti. Sa effettuare analisi quasi complete ma non approfondite. Usa il lessico specifico in maniera adeguata anche se con qualche imprecisione	Sufficiente Discreto	2	
		È autonomo nella riorganizzazione logica, nella ricerca di nessi interdisciplinari. Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite. Usa correttamente un ampio lessico specifico. Comunica e/o commenta in modo rigoroso e critico le soluzioni	Buono Ottimo	3	

Voto complessivo attribuito alla prova: _____ / 15

- Note**
- Nessuna differenza di valutazione del problema e del questionario
 - I punteggi massimi si riferiscono alla completezza della risoluzione dei quesiti
 - I punteggi vanno assegnati proporzionalmente alla quantità di quesiti svolti tenuto conto anche della complessità del testo.

Terza prova scritta

Griglia “generale” (utilizzata da tutti tranne che dagli insegnanti di Inglese, Storia e Filosofia)

Obiettivi	Indicatori	Livelli di valutazione		Punti	
Conoscenze	Esposizione corretta dei contenuti. Comprensione e conoscenza dei concetti e/o delle leggi scientifiche contenute nella traccia	Non conosce i contenuti richiesti	Totalmente insufficiente	1	
		Conosce e comprende solo una minima parte dei contenuti richiesti	Gravemente insufficiente	2	
		Conosce solo aspetti parziali dei contenuti e in generale non sa orientarsi	Insufficiente	3	
		Conosce adeguatamente solo i principali contenuti, si orienta sull'insieme della discussione	Quasi sufficiente	4	
		Conosce le strutture essenziali, pur con qualche lieve lacuna o imprecisione	Sufficiente	5	
		Conosce e comprende in modo articolato i contenuti	Buona	6	
		Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti	Ottima	7	
Competenze	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico. Interpretazione e utilizzo di formule e procedimenti specifici nel campo scientifico	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali	Gravemente insufficiente	1	
		Si esprime in modo comprensibile, con lievi errori formali o imprecisioni terminologiche	Insufficiente	2	
		Si esprime in modo lineare, pur con qualche lieve imprecisione	Sufficiente	3	
		Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente	Buona	4	
		Si esprime con precisione costruendo un discorso ben articolato	Ottima	5	
Capacità	Sintesi appropriata	Procede senza ordine logico	Scarsa	1	
		Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione	Sufficiente	2	
		Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate	Buona	3	
Valutazione prova (in 15-esimi)					

Il voto finale risulta dalla media delle singole valutazioni.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione ci si è attenuti a quelli approvati dal Collegio dei Docenti e riportati sopra.

Griglia	Storia, Filosofia		Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3
ESPRESSIONE					
	Espressione sicura, articolata, lessico specifico appropriato	3			
	Espressione corretta ma semplice, lessico specifico essenziale (<i>sufficienza</i>)	2			
	Alcuni errori, improprietà nel lessico specifico, difficoltà espressive	1			
	La comunicazione è compromessa, a causa di gravi carenze espressive o di totale mancanza di contenuti	0			
CONOSCENZA		6			
	Contenuti disciplinari approfonditi	5			
	esaurienti	4			
	essenziali (<i>sufficienza</i>)	3			
	superficiali	2			
	lacunosi	1			
	assenti	0			
ARTICOLAZIONE, ELABORAZIONE					
	Rielaborazione articolata, sintetica, che denota eccellente padronanza del tema	6			
	Analisi di diversi aspetti e fattori rilevanti	5			
	Sviluppo semplice, sequenziale (<i>suff.</i>)	4			
	Lavoro impostato secondo nessi logici semplificati o rigidi, inadatti all'analisi del tema proposto	3			
	Giustapposizione di osservazioni, assenza di nessi logici	2			
	Lavoro solo parzialmente pertinente, non ben focalizzato	1			
	Argomento non affrontato	0			
CONVERSIONE DA SCALA 0-14 A SCALA 1-15		1	+1	+1	+1
TOTALE QUESITI					
TOTALE PROVA (MEDIE NON ARROTONDATE)					

Griglia di Inglese

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA (a. s. 2009/2010) Classe:							
Candidato:							
Materia:.....							
Punti in 15-esimi	15	13-14 (*)	11-12 (*)	10	8-9 (*)	1-7 (*)	Punti
CRITERI	OTTIMO ECCELLENTE	BUONO	PIU' CHE SUFFICIENTE DISCRETO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	
CONTENUTO E CONOSCENZE	Totalmente pertinente, preciso, sintetico ed esauriente	Pertinenza significativa e precisa	Informazioni pertinenti, ma non complete	Contenuto sostanzialmente adeguato alle richieste	Incompleto, superficiale e impreciso	Informazione assente o scorretta	
FORMA (CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA E LESSICO)	Fluida ed efficace con buon possesso del lessico specifico	Padronanza delle strutture, forma abbastanza fluida e appropriata	Discreta padronanza delle strutture, discretamente corretto, lessico accettabile	Sostanziale padronanza delle strutture, pur con qualche errore, e lessico accettabile	Numerosi errori, lessico limitato e generico	Numerosi e gravi errori che compromettono la comunicazione	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO/CAPACITA' DI ARGOMENTARE	Buona organizzazione, coerenza e articolazione e del discorso	Organico, argomentazione riconoscibile e motivata	Argomentazione riconoscibile, non sempre motivata	Non sempre organico ma non privo di struttura e globalmente comprensibile	Spesso disorganico con argomentazione appena accennata e non motivata	Disorganico perché frammentario e sconnesso; argomentazione non espressa	
MEDIA:							
VOTO FINALE TERZA PROVA							

Altre informazioni

Informazioni sui percorsi individuali degli alunni

L'argomento oggetto di approfondimento individuale è stato scelto liberamente dagli alunni sia tra gli argomenti studiati in questo ultimo anno scolastico sia in altri ambiti culturali vicini ai loro interessi personali.

Gli insegnanti hanno, di volta in volta, fornito le indicazioni e i suggerimenti bibliografici che venivano richiesti.

Uso delle apparecchiature didattiche

L'aula di lingue è stata utilizzata sia durante il biennio che nel triennio.

Il laboratorio informatico multimediale è stato utilizzato episodicamente sia al biennio, che durante il triennio. Sono stati utilizzati i laboratori di informatica, fisica, chimica, microscopia in diverse circostanze, anche se la mancanza di tecnici di laboratorio stabili nel corso degli ultimi anni ne ha rallentato l'utilizzo sistematico.

Attività integrative di recupero

Nel corso delle classi 3° e 4°, sono stati attivati corsi di recupero per gli studenti con giudizio sospeso. Nel corso dell'ultimo anno sono stati attivati sia corsi di recupero (Matematica) sia sportelli di consulenza didattica.

PARTE TERZA: RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

Italiano

Insegnante: Paolo Melandri

Relazione:

Lo sviluppo del programma di Italiano nel corso del triennio è stato regolare e seguito con interesse e attenzione dalla maggior parte degli studenti. Nel corso delle lezioni il metodo prevalente è stato quello tradizionale dell'esposizione da parte dell'insegnante, con puntuale riferimento ai concetti più rilevanti della poetica di ogni autore, alla loro esplicitazione in forma sintetica e piana e con particolare attenzione all'esegesi dei testi letterari (lettura, analisi, interpretazione) e al loro inserimento nei contesti culturali di riferimento, in sequenza cronologica. La tendenza emergente da parte degli studenti è stata quella dell'ascolto e della raccolta di appunti sulla base dell'ascolto.

Le verifiche scritte sono state conformi alle prove d'esame, in numero di tre nel primo e tre nel secondo quadrimestre, ivi compresa la simulazione di prima prova; quelle orali sono state effettuate sia nella modalità del colloquio (prevalentemente), sia nella risposta per iscritto a quesiti sui Canti della *Divina Commedia*.

Letteratura – Libro di testo: G. Anselmi, G. Fenocchio (coordinamento di E. Raimondi), *Tempi e immagini della letteratura*, Paravia - Bruno Mondadori Editori 2004 e rist.

Volume IV: Alessandro Manzoni, vita e opere, pp. 319-322; T 2, *Il cinque maggio*, pp. 333-336; le tragedie, p. 339-342; *I promessi sposi*, pp. 368-376; T 19, *Il "sugo di tutta la storia"*, p. 407 e s.; la *Storia della colonna infame*, p. 413 e s.

Giacomo Leopardi: linee biografiche, inquadramento storico-culturale, pp. 440-446; i "Canti pisano-recanatesi", pp. 501-503; il "Ciclo di Aspasia", p. 522; il testamento poetico leopardiano, p. 525; lo *Zibaldone*, p. 493; le *Operette morali*, p. 468 (l'opera). Dai *Canti*: T 2, *L'Infinito*, p. 454; T 15, *A Silvia*, pp. 504-506; T 24, *A se stesso*, p. 538; T 25, *La ginestra o il fiore del deserto*, pp. 540-547 (estratti). Dalle *Operette morali*: T 8, *Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere*, p. 482 e s. Dallo *Zibaldone*, M 10, *Tutto è male*, p. 555.

Volume V: Il Naturalismo francese e Zola, pp. 113-115; Émile Zola p. 123; Luigi Capuana (cenni) p. 131; Giovanni Verga: "dalla Sicilia e ritorno" (Vita e Opere) e "l'inizio della stagione verista", pp. 139-146; *Vita dei campi* (schema dell'opera); *Fantasticherie* (lettura), pp. 147-151; G. Nencioni, *L'impiego della deissi nei Malavoglia*, p. 168 e s., *I Malavoglia* (schema e trama dell'opera), p. 170; T 4, *La vaga bramosia dell'ignoto* (Prefazione ai *Malavoglia*), pp. 170-172; Il darwinismo sociale, p. 173 (come base della letteratura verista); T 5, *La casa del nespolo (I Malavoglia, cap. I)*, pp. 174-178; *Novelle rusticane* (schema dell'opera), p. 195.

Giovanni Pascoli: “Una vita nell’ombra” (Vita e opere) e “la poetica”, pp. 315-321; simbolismo, fonosimbolismo, linguaggi speciali, p. 327; la metrica, p. 330; *Myrica* (schema dell’opera), p. 331; *Canti di Castelvecchio* (schema dell’opera), p. 355; T 12, *Nebbia* (dai *Canti di Castelvecchio*), p. 357 e s.; T 13, *La mia sera* (dai *Canti di Castelvecchio*), pp. 360-363; T 14, *Il gelsomino notturno* (dai *Canti di Castelvecchio*), p. 363 e s.; Pascoli poeta latino e bilinguismo pascoliano, p. 371; gli scritti di esegesi dantesca e le Antologie (*Lyra ed Epos*), pp. 371-372 (in sintesi).

Gabriele D’Annunzio: linee biografiche, inquadramento storico-culturale, la linea narrativa e la linea poetica, pp. 378-384. Da *Alcyone*: T 4, *La pioggia nel pineto*, p. 400 e s.; T 3, *La sera fiesolana*, p. 397 e s.; da *Il Notturmo*, T 13, *Cecità e rumore*, p. 435.

Luigi Pirandello (questo elemento programmatico, non ancora svolto al momento della consegna del presente Documento, lo si intende affrontare nel periodo successivo): biografia, percorso umano e culturale, p. 654 e s. (in sintesi). Saggio *L’umorismo* e ‘sentimento del contrario’, pp. 657-659. *Il fu Mattia Pascal*, struttura, tematiche, letture antologiche: T 2, *Il nome*, pp. 669-671; T 3, *Un impossibile ritorno*, pp. 674-679 (lettura).

Italo Svevo (questo elemento programmatico, non ancora svolto al momento della consegna del presente Documento, lo si intende affrontare nel periodo successivo): linee biografiche e inquadramento storico-culturale (in sintesi), p. 748 e s.; *La coscienza di Zenò*, p. 749 e s.; lettura: T 5, *La morte del padre*, pp. 782-787.

Volume VI: Eugenio Montale (come sopra): linee biografiche, percorso poetico (in sintesi) attraverso le raccolte *Ossi di seppia* e *Le occasioni*. Da *Ossi di seppia*: “Non chiederci la parola”. Da *Le occasioni*: “Addii, fischi nel buio”, “Ti libero la fronte dai ghiaccioli”.

DIVINA COMMEDIA

Struttura complessiva della terza Cantica; richiami fondamentali all’autore e all’opera.

Lettura, parafrasi e commento dei Canti I, II (vv. 1-9), VII, X (vv. 139-148), XI, XII, XV, XXXIII del *Paradiso* di Dante.

Latino

Insegnante: Paolo Melandri

Relazione:

Durante il triennio lo svolgimento delle lezioni è stato regolare. Nel corso del corrente anno scolastico il programma è stato lievemente ridotto quanto a numero di autori per dare spazio ad un approfondimento dei concetti più rilevanti dell'attività letteraria di ogni autore e in modo da evidenziare le concordanze grammaticali e gli elementi significativi presenti in ogni testo latino considerato.

La scelta dei brani da tradurre è stata guidata prevalentemente dalla volontà di comunicare contenuti interessanti, utili anche come spunti per approfondimenti personali e percorsi culturali; decisamente in secondo piano è stato posto l'intento di verificare nozioni astratte e teoriche di sintassi e grammatica.

Le verifiche scritte, in numero di tre nel primo e tre nel secondo quadrimestre, sono consistite nella traduzione di testi dal Latino in Italiano; quelle orali sono state effettuate sia nella modalità del colloquio (per nozioni di carattere grammaticale-esplicativo dei testi, e letterario), sia nella risposta per iscritto a domande conformi alla tipologia della terza prova (per nozioni e concetti di carattere squisitamente letterario).

Letteratura – Libro di testo: P. Di Sacco, M. Serìo, *Odi et amo, Storia e testi della letteratura latina*, Paravia – Bruno Mondadori Editori, 2006 (e rist.).

Volume I: Marco Tullio Cicerone (opere filosofiche): La vita, pp. 714-717; la filosofia ciceroniana, eclettismo e *humanitas*, pp. 721-724; l'epistolario, p. 724 e s.; lo stile, p. 725; il *De re publica*, p. 753 e s.; T 127, *Elogio della filosofia, guida della vita* (*Tusculanae disputationes* V, 5-6); T 128, *Le virtù dell'uomo onesto* (solo riassunto); T 131, *Il destino ultraterreno dei benefattori della patria* (*De re publica* VI, 13), p. 767; il palinsesto del *De re publica*, p. 771; l'uomo privato delle epistole, p. 798; Tirone schiavo dotto, p. 798; T 142, *A Tirone ammalato* (*Ad familiares*, XVI, 14), p. 805; la "fortuna" di Cicerone, pp. 814-817.

Volume III: *I secoli dell'impero fino alla tarda antichità*. Lucio Anneo Seneca: La vita, pp. 50-53; il vasto corpus delle opere – opere filosofiche: *De ira*, *De brevitate vitae*, *De clementia*, *Epistulae morales ad Lucilium* (i contenuti, in sintesi), p. 53 e s.; opere scientifiche e letterarie: *Naturales quaestiones*, *Apokolokyntosis* (schema delle opere e contenuti, in sintesi); il pensiero filosofico, pp. 54-57; lo stoicismo, p. 56; l'utopia del *De clementia*, p. 58 e s.; le tragedie e la loro destinazione, pp. 59-61; lo stile: uno scrittore "moderno" – "linguaggio dell'interiorità" e stile "drammatico", netta prevalenza della paratassi sull'ipotassi; *Providentia* (lettura), p. 86; la concezione e la tripartizione del tempo nel *De brevitate vitae*, p. 88 (in sintesi); le *Lettere a Lucilio* e la filosofia del quotidiano, p. 108; T 16, "Sii padrone del tuo tempo", *Epistulae morales ad Lucilium* 1, pp. 109-111 (in alto); T 18, "Dio è nel profondo dell'uomo", *Ep. mor. ad Lucilium* 41, 1-2, p. 120; *clementia* (parole e idee: lettura), p. 131; le tragedie: *Fedra* – il mito di Fedra e di Ippolito, la *Fedra* di Seneca, p. 141.

Marco Anneo Lucano: l'elaborazione dell'«antimito» di Roma – vita, opere, il messaggio ideologico del *Bellum civile*, pp. 154-157; T 1, "Pompeo e Cesare", *Bellum civile* I, vv. 129-

156, pp. 165-166 (quest'ultima lettura, con traduzione, parafrasi ed esegesi, non ancora svolta al momento della consegna del presente Documento, la si intende affrontare nel periodo successivo).

Lineamenti di storia della letteratura dell'età neroniana: nozioni su vita, opere, concetti fondamentali della produzione di Persio e di Petronio (questo elemento programmatico, non ancora svolto al momento della consegna del presente Documento, lo si intende affrontare nel periodo successivo).

Matematica

Insegnante: Carlotta Sangiorgi

RELAZIONE FINALE

Ho insegnato in questa classe per tutto il triennio del Liceo e, durante questo periodo, i ragazzi hanno sempre dimostrato un comportamento corretto da un punto di vista disciplinare ed anche un discreto interesse per i vari argomenti proposti; per quanto riguarda invece l'impegno nello studio personale, questo non sempre è stato adeguato alle necessità infatti, a parte alcuni alunni sempre puntuali e rigorosi sia in classe sia nello studio domestico, vari ragazzi si sono limitati a svolgere uno studio piuttosto superficiale, mirato solo alla singola verifica e quindi poco proficuo.

Nel corso del triennio sono emerse, in diversi contesti, incertezze e/o difficoltà soprattutto nello svolgimento degli elaborati scritti dovute, per alcuni alunni, a carenze nella preparazione di base. Per favorire l'assimilazione dei nuovi contenuti e migliorare la preparazione complessiva, varie ore di lezione, anche in quest'ultimo anno di corso, sono state dedicate allo svolgimento di esercizi applicativi ed all'analisi e studio di problemi di varia natura. Quest'attività ha consentito di superare alcune delle difficoltà riscontrate ma ha anche rallentato lo svolgimento del programma tanto che, al momento della stesura di questa relazione, non sono stati ancora affrontati alcuni argomenti di Probabilità e Statistica; per quanto riguarda invece il programma di Analisi Infinitesimale, questo è stato svolto in modo sostanzialmente completo nelle sue linee fondamentali. Per quanto riguarda poi l'Informatica, nel corso del triennio sono stati utilizzati pacchetti informatici quali Excel e Derive mentre, per motivi di tempo, non si è potuto affrontare lo studio del Linguaggio di Programmazione Java.

Agli studenti è stato sempre richiesto il massimo impegno sia in classe sia nello studio personale, purtroppo non tutti gli alunni si sono resi disponibili a svolgere un lavoro serio, operando concretamente per assimilare i vari argomenti trattati. Il rendimento complessivo della classe risulta quindi molto differenziato: un gruppo di ragazzi ha realizzato una preparazione completa dei vari argomenti proposti e fra questi emergono alcuni elementi che hanno manifestato buone capacità di analisi ed ottenuto risultati decisamente buoni, un altro gruppo, nonostante l'impegno in tutte le attività proposte, ha faticato a seguire il ritmo sostenuto delle lezioni e, soprattutto nello svolgimento degli elaborati scritti, lamenta ancora difficoltà nell'affrontare problemi che non siano semplici esercizi applicativi delle teorie esaminate. Ci sono poi alcuni alunni che, soprattutto per mancanza d'impegno continuo nello studio, non sono riusciti ancora ad acquisire i nuovi argomenti e realizzare quindi una preparazione positiva.

METODOLOGIA

I nuovi argomenti sono stati esposti tramite lezioni frontali; nello svolgimento teorico degli argomenti è stata operata un'opportuna scelta fra i teoremi da proporre solo come enunciati ed altri da dimostrare. Durante l'anno sono stati risolti e discussi in classe molti esercizi e problemi applicativi delle teorie esaminate per migliorare la conoscenza degli argomenti stessi e far acquisire una certa sicurezza nel calcolo e nei

procedimenti risolutivi dell'analisi infinitesimale .

Per quanto riguarda poi il laboratorio d'informatica, in quest'ultimo anno di corso si è dedicato il tempo a disposizione dell'informatica per trattare i temi tipici del calcolo numerico come la risoluzione approssimata di equazioni.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per la valutazione, si sono presi in considerazione i molteplici aspetti in cui si presenta l'allievo, in modo da tener conto sia del grado di apprendimento sia del contributo del singolo alla crescita della classe. Sono stati utilizzati i seguenti elementi di verifica:

- Interrogazioni;
- Test di verifica;
- Compiti in classe (almeno tre per quadrimestre).

La valutazione degli scritti è stata fatta attribuendo un valore numerico ad ogni esercizio ed assegnando, in fase di correzione, una percentuale di tale valore a seconda di come esso è stata svolta.

Nella valutazione si tenuto conto della :

- Conoscenza delle nozioni teoriche necessarie alla risoluzione dell'esercizio
- Corretta applicazione delle regole
- Correttezza nei calcoli
- Corretta interpretazione del testo e dei dati
- Correttezza formale
- Adeguata descrizione del procedimento seguito

Programma svolto

ELEMENTI DI ANALISI

FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE

Funzioni reali di variabile reale. Dominio, codominio, classificazione delle funzioni. Funzioni iniettive, suriettive e biiettive; funzioni composte e funzioni inverse. Funzioni pari e dispari. Funzioni goniometriche e rispettive inverse; funzioni esponenziali e logaritmiche.

LIMITE DI UNA FUNZIONE IN UNA VARIABILE REALE

Intervalli e intorni. Punto di accumulazione di un insieme numerico.

Definizione di limite finito di una funzione in un punto. Limite destro e sinistro di una funzione. Limite finito di una funzione all'infinito. Limite infinito di una funzione al finito. Limite infinito di una funzione all'infinito. Teoremi generali sui limiti: Teorema di unicità del limite, Teorema della permanenza del segno, Teorema del confronto (dimostrati). Teoremi sul calcolo dei limiti (solo enunciati): limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite del quoziente di due funzioni.

Calcolo di limiti. Forme indeterminate.

FUNZIONI CONTINUE

Funzioni continue in un punto e in un intervallo. Punti di discontinuità per una funzione. Continuità delle funzioni elementari.

Teoremi fondamentali sulle funzioni continue (solo enunciati): Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema dell'esistenza degli zeri.

Limiti notevoli. Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.

CALCOLO DIFFERENZIALE

Definizione di derivata di una funzione in un suo punto e suo significato geometrico.

Continuità delle funzioni derivabili. Esempi di funzioni continue in un punto e ivi non derivabili.

Equazione della tangente in un punto ad una curva. Derivate fondamentali.

Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma di due funzioni (dimostrato), derivata del prodotto di due funzioni (dimostrato), derivata del quoziente di due funzioni (non dimostrato); derivata di una funzione di funzione (non dimostrato); derivata di una funzione inversa (non dimostrato). Derivate di ordine superiore.

Differenziale di una funzione e relativo significato geometrico.

Teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy (dimostrati). Funzioni crescenti e decrescenti in un punto ed in un intervallo. Teorema di De L'Hospital (solo enunciato) e relativa applicazione al calcolo di limiti di forme indeterminate.

Massimi e minimi assoluti di una funzione. Massimi e minimi relativi di una funzione. Punti di flesso. Teoremi sui massimi e minimi relativi (non dimostrati). Ricerca dei massimi e dei minimi relativi e assoluti. Concavità e convessità di una curva in un punto ed in un intervallo. Ricerca dei punti di flesso a tangente obliqua. Ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi con il metodo delle derivate successive. Punti angolosi, punti cuspidali e punti a tangente verticale. Studio del grafico di una funzione.

Problemi di massimo e di minimo assoluti di geometria piana, solida ed analitica.

INTEGRALE INDEFINITO

Funzione primitiva di una funzione data. Definizione di integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrazioni immediate. Integrazione delle funzioni algebriche razionali fratte. Integrazione per sostituzione; integrazione per parti.

INTEGRALE DEFINITO

Area del trapezoide. Definizione di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media integrale (non dimostrato). Definizione di Funzione integrale. Teorema Fondamentale del Calcolo Integrale (dimostrato). Considerazioni sul segno dell'integrale. Calcolo di aree di domini piani. Applicazioni degli integrali definiti al calcolo di volumi di solidi di rotazione. Integrali impropri.

STATISTICA E PROBABILITA'

Calcolo delle probabilità e teoremi sulla probabilità (Teorema della probabilità totale; Teorema della probabilità composta; Formula di Bayes).

(*) Variabili casuali discrete. Funzione di ripartizione. Valore medio, varianza, scarto quadratico medio di una variabile casuale discreta .

(*) Distribuzione binomiale. Cenni relativi alle variabili casuali continue. Distribuzione Gaussiana

ELEMENTI DI INFORMATICA E CALCOLO NUMERICO

Risoluzione approssimata di equazioni: metodo di bisezione e metodo di Newton (o *delle tangenti*).

Integrazione numerica: approssimazione di un integrale con metodo dei rettangoli e con metodo dei trapezi.

[(*) argomenti ancora da esaminare in data 15/5/2010]

TESTI UTILIZZATI:

Dodero-Baroncini-Manfredi, “Nuovi elementi di Matematica vol. 2 e vol.3”

ed. Ghisetti e Corvi Editori

Trovato-Manfredi, “Statistica descrittiva”, “Calcolo delle probabilità e Statistica inferenziale”

ed. Ghisetti e Corvi Editori

Fisica

Insegnante: Carlotta Sangiorgi

RELAZIONE FINALE

Ho insegnato Fisica in questa classe solo in quest'ultimo di corso e gli alunni devono aver risentito di questa discontinuità didattica infatti, pur non riscontrando problemi di carattere disciplinare, ho notato un interesse piuttosto marginale per la materia ed una partecipazione attiva alle varie attività proposte non sempre adeguata. Per quanto riguarda poi l'impegno nello studio, a parte alcuni elementi fortemente motivati, sempre precisi e puntuali sia in classe sia nel lavoro personale, la maggioranza della classe si è limitata a svolgere uno studio superficiale della materia mirato solo alla singola verifica.

Il rendimento complessivo risulta quindi piuttosto disomogeneo: la maggior parte dei ragazzi ha acquisito una preparazione completa dei vari argomenti affrontati e, fra questi, emergono alcuni elementi che hanno ottenuto anche buoni risultati, vari studenti invece non sono ancora riusciti ad assimilare in modo adeguato i contenuti ed acquisire una preparazione positiva anche a causa di un impegno scarso e/o discontinuo.

Per quanto riguarda il programma svolto, pur non essendo molto ampio, rispecchia nelle linee fondamentali quello preventivato ed è stato svolto in modo adeguatamente approfondito.

METODOLOGIA

I nuovi argomenti sono stati esposti tramite lezioni frontali durante le quali è stata richiesta sempre la massima attenzione da parte degli studenti. Nello svolgimento del programma mi sono sostanzialmente attenuta agli argomenti ed al modo di procedere del libro di testo in adozione. Purtroppo, per mancanza di tempo, l'attività di laboratorio è stata limitata a poche semplici esperienze di elettrostatica e di magnetismo.

VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti elementi di verifica: interrogazioni; prove scritte costituite da quesiti a risposta aperta e risoluzione di semplici problemi applicativi delle teorie esaminati. Nelle verifiche è stato richiesto oltre la conoscenza degli argomenti trattati, anche un sufficiente rigore espositivo. La Fisica è stata proposta come materia in due delle tre simulazioni della 3^a prova d'esame.

Programma svolto

ELETTROMAGNETISMO

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

Corpi elettrizzati e loro interazioni. Elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione. Corpi conduttori e corpi isolanti. L'elettroscopio. L'elettroforo di Volta. Interpretazione dei fenomeni di elettrizzazione. Principio di conservazione della carica elettrica. Analisi quantitativa della forza d'interazione elettrica: La legge di Coulomb. La costante dielettrica del mezzo.

IL CAMPO ELETTRICO

Concetto di campo elettrico. Definizione del vettore campo elettrico. Rappresentazione qualitativa del campo elettrico mediante le linee di campo. Campo elettrico radiale e uniforme. Calcolo del campo elettrico generato da una o più cariche fisse. Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss per il campo elettrico (dimostrato nel caso di una carica posta nel centro di una superficie sferica). Applicazioni del teorema di Gauss: campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di cariche; campo elettrico di un condensatore; campo elettrico di un filo carico infinitamente lungo; campo elettrico di una distribuzione sferica di carica.

Lavoro del Campo elettrico Energia potenziale elettrica. Circuitazione del campo elettrico . Potenziale elettrico e differenza di potenziale. Superfici equipotenziali. Distribuzione della carica elettrica sulla superficie dei conduttori . Campo e potenziale elettrico di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Teorema di Coulomb. Capacità elettrica. Condensatori. Capacità di condensatori piani. Sistema di condensatori in serie e in parallelo. Energia immagazzinata in un condensatore. Densità di energia elettrica.

LA CORRENTE ELETTRICA

Corrente elettrica continua. Corrente elettrica nei conduttori metallici. Intensità di corrente elettrica. Circuiti elettrici elementari. Generatori di tensione. Prima Legge di Ohm; Resistenza elettrica; Seconda legge di Ohm. Forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore di tensione. La 1^a legge di Ohm applicata a un circuito chiuso. 1^a e 2^a Legge di Kirchhoff . Resistenze in serie e in parallelo. Energia elettrica e potenza elettrica della corrente.

Effetto Joule. Circuiti RC . Effetto termoionico. Effetto Volta.

Conduzione elettrica nei liquidi: gli elettroliti; dissociazione elettrolitica; elettrolisi (cenni) . Pila di Volta.

Conduzione elettrica nei gas. Proprietà della corrente nei gas a pressione normale (cenni)

IL MAGNETISMO

Magneti e loro interazioni. Campo magnetico. Linee di forza del campo magnetico. Interazione corrente-magnete; esperienza di Oersted. Interazione corrente–corrente; esperienza di Ampère. Unità di misura dell'intensità di corrente: l'*Ampère*. Campo di induzione magnetica . Forza esercitata da un campo induzione magnetica uniforme su un filo percorso da corrente. Vettore induzione magnetica B.

Induzione magnetica di alcuni circuiti percorsi da corrente: campo induzione magnetica generato da un filo rettilineo percorso da corrente (Legge di Biot-Savart); campo induzione magnetica generato da una spira circolare percorsa da corrente (valutata nel centro e sull'asse della spira); campo induzione magnetica all'interno di un solenoide ideale percorso da corrente.

Flusso del campo di induzione magnetica. Teorema della circuitazione di Ampère. Momento torcente di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Motore elettrico.

Magnetismo nella materia(cenni). Correnti amperiane. Ipotesi amperiana degli effetti magnetici .

MOTO DI CARICHE ELETTRICHE IN CAMPI ELETTRICI E MAGNETICI

Moto di una carica in un campo elettrico uniforme. Forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo

magnetico uniforme.

(*) L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Esperienze di Faraday sulle correnti indotte. Forza elettromotrice indotta. Induzione elettromagnetica. Analisi quantitativa dell'induzione elettromagnetica: legge di Faraday–Neumann e Legge di Lenz.

(*) LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Campo elettrico indotto. Corrente di spostamento. Le Equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche

[(*) argomenti ancora da esaminare in data 15/5/2010]

Libro di testo: di A. Caforio –A.Ferilli “FISICA ” vol.3 ed. Le Monnier

Inglese

Prof. Domenico Ronchetti

Obiettivi realizzati

L'insegnante titolare di questa disciplina ha seguito questi ragazzi ininterrottamente dalla classe seconda.

Nel quarto anno la classe ha effettuato un soggiorno studio di 8 giorni a Londra, con frequenza di un corso intensivo di lingua inglese e soggiorno presso famiglia.

La iniziativa è stata molto apprezzata e si presume abbia contribuito ad ampliare conoscenze e prospettive culturali degli studenti.

In questo mese di maggio è inoltre prevista la partecipazione ad una conferenza su George Orwell tenuta dal prof. Quinn, dell'università di Mantova.

Il corso di lingua e letteratura inglese, per adeguarsi alle disposizioni ministeriali e al Pof dell'istituto, ha visto gradatamente aumentare, nel corso del quadriennio, la percentuale di letteratura rispetto alla parte linguistica.

La partecipazione alle attività didattiche, generalmente soddisfacente i primi anni del corso, si è invece fatta sempre più riluttante e rinunciataria man mano che aumentava la parte letteraria, con continue richieste di tagliare parte degli argomenti proposti. Molti studenti si sono rassegnati ad eseguire i compiti scritti ed orali relativi alla letteratura soltanto in questa ultima parte dell'anno scolastico.

La classe ha avanzato richieste di esercitazioni al dialogo in lingua inglese su argomenti inerenti al corso di letteratura, in vista dell'esame di stato; tali richieste sono state prontamente accolte dall'insegnante e riproposte sotto forma di approfondimenti condotti nel laboratorio informatico e successivamente relazionati ai compagni. Queste attività, già sperimentate come efficaci in altre classi quinte, si sono però rivelate per molti ragazzi della 5B, una volta raggiunto il laboratorio, ghiotte occasioni per studiare altre discipline, chiacchierare, navigare liberamente online e frequentare i propri accounts sui social networks, costringendo così l'insegnante a sospendere l'iniziativa che era diventata qui, ormai, soltanto perdita di tempo.

Tale diffuso atteggiamento ha negativamente influito sullo svolgimento del programma, che si presenta più contenuto nel numero delle proposte rispetto a quanto si era preventivato all'inizio dell'anno.

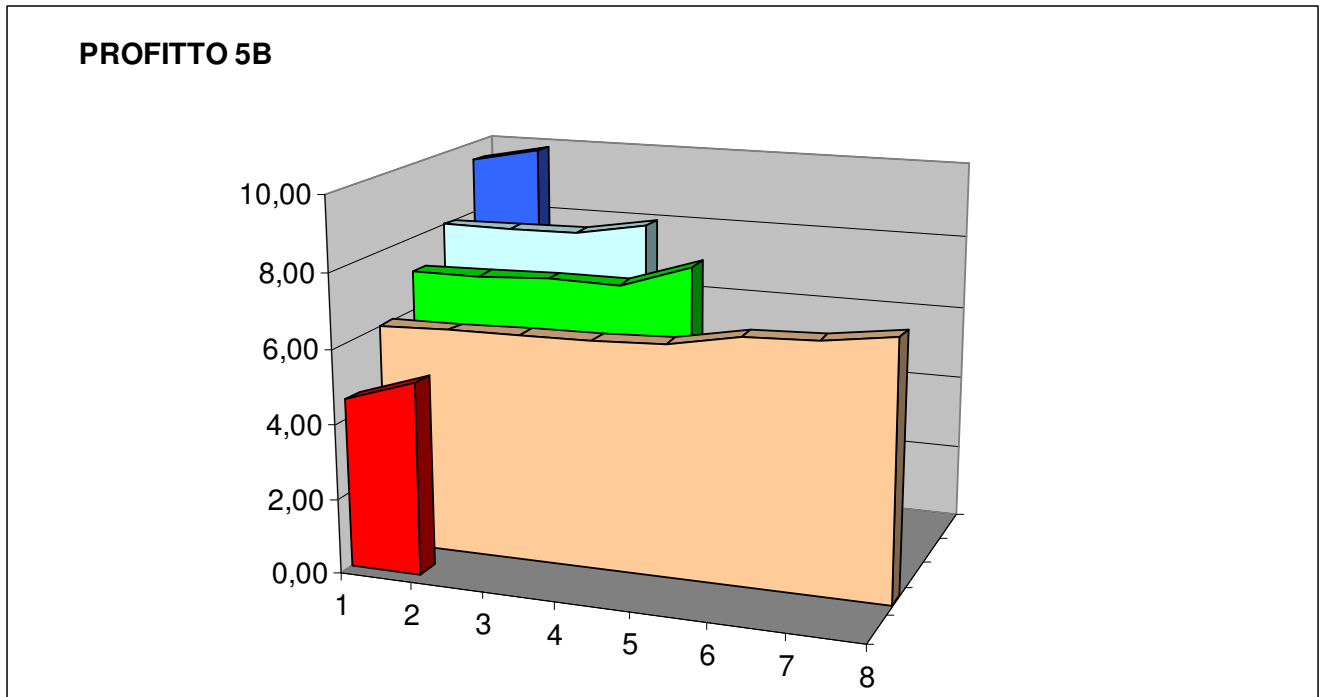
Altro e più deprecabile aspetto è l'evidente disagio di quei ragazzi che, con serietà e maturità adeguata alla loro età, avrebbero voluto trarre legittimo profitto dallo studio della letteratura inglese.

Nel corso dell'anno, soprattutto per recuperare parte del tempo perso, l'insegnante ha introdotto una metodologia di verifica delle capacità di esposizione orale che si avvale della possibilità di registrare le risposte ai quesiti proposti, risparmiando così circa l'80 % del tempo altrimenti richiesto dalle tradizionali verifiche orali.

Tale nuovo metodo ha effettivamente permesso di recuperare parte del tempo perduto, che è stato più proficuamente impiegato nella lettura e nell'analisi letteraria dei brani

proposti, e nella discussione in classe delle diverse interpretazioni emerse.

Da parte di alcuni studenti, invece, la partecipazione alle lezioni in classe, malgrado disturbata da diversi compagni è stata costante, convinta ed estremamente proficua, con una tangibile crescita culturale ed un evidente piacere nell'approccio agli autori della letteratura inglese proposti.



Il grafico proposto ben rappresenta il profitto dei ragazzi relativo alla media delle prime due prove scritte effettuate in questo secondo quadrimestre.

Il gruppo più consistente è quello dei ragazzi il cui profitto si attesta fra 6/10 e 7/10, attestando che sono più numerosi gli studenti "che si accontentano". Parallelamente, man mano che il profitto sale, gli studenti diminuiscono vistosamente.

Soltanto due ragazze si collocano con la loro ottima capacità analitica ed espositiva nella fascia fra i 9/10 e i 10/10.

Due studenti presentano profitto insufficiente.

Il grafico intende inoltre rappresentare, in modo proporzionalmente graduato, la precisione ortografica, grammaticale e sintattica, la ricchezza, la ricerca e la proprietà lessicale, la scorrevolezza nell'eloquio, la accuratezza espositiva, e la efficacia argomentativa.

Pienamente soddisfacente invece si presenta la capacità di comprensione orale, buona quella scritta, compatibilmente con i diversi generi (prosa o poesia) proposti per l'ascolto o la lettura.

Si può infine rilevare che gli studenti che hanno seguito con puntualità, costanza e metodo hanno effettivamente imparato ad effettuare analisi di testi letterari in modo compiuto ed adatto all'ordine di scuola frequentato e, sorretti da esercizio, maturità e sensibilità adeguati, hanno ampliato il loro orizzonte culturale, riescono ora ad illustrare in modo brillante e compiuto le opere conosciute con buona correttezza linguistica, ricchezza e proprietà lessicale, profondità di analisi.

Metodo didattico e criteri di valutazione

Gli autori e le opere proposte sono sempre stati presentati in lingua madre, con spiegazioni prodotte dall'insegnante quasi integralmente in lingua inglese. Le opere proposte sono state lette ad alta voce, ne è stata fatta la comprensione lessicale e quella approfondita, la contestualizzazione storica e si è delineata la loro attinenza con la vita dello scrittore.

Quando possibile si è fatto uso di materiali scritti e orali tratti da siti Web qualificati, qui di seguito elencati:

- <http://www.sparknotes.com/>
- http://www.bbc.co.uk/schools/gcsebitesize/english_literature/
- <http://www.online-literature.com/>
- <http://www.wwnorton.com/college/english/literature/OpenSite.htm>

I moduli di letteratura proposti, incentrati su singoli autori o su movimenti o generi letterari, sono stati corredati da esercizi (tesi a promuovere la riflessione e l'analisi personale), mock tests di produzione scritta, tavole sinottiche per supportare esaustivamente lo studio individuale, e riferimenti bibliografici a spiegazioni orali gratuitamente scaricabili da internet e comodamente fruibili sui lettori MP3 o sugli IPOD in possesso di tutti gli studenti.

Ciascuna prova scritta, anche quando non inserita in una simulazione collettiva di terza prova, ha proposto una domanda tesa a verificare adeguate conoscenze relative al modulo da testare e un breve estratto da un'opera conosciuta, da analizzare secondo indicazioni date.

In ogni prova scritta sono stati valutati i seguenti aspetti relativi agli elaborati degli studenti:

- Contenuto e conoscenze
- Forma (correttezza morfosintattica e lessico)
- Organizzazione del testo e capacità di argomentare. (Vedi ' Scheda di valutazione' allegata alle simulazioni di Terza Prova sopra riportata).

Le prove orali, due o più per quadrimestre, programmate a fine modulo, hanno cercato di valutare la conoscenza degli argomenti di letteratura proposti e la capacità di esporli.

Contenuti svolti

Il programma è stato svolto seguendo lo sviluppo cronologico della storia della letteratura, partendo a volte dall'analisi testuale del brano considerato, per poi esaminarne il contesto storico e sociale e le caratteristiche dell'opera dell'autore, del quale si è sempre considerata anche la vita e la formazione.

Altre volte invece si è preferito presentare prima l'autore, e si è in seguito esaminato un estratto dell'opera proposta, opportunamente contestualizzata nella sua fase storica e nell'ambito della più ampia produzione letteraria.

Nel corso di quest'ultimo anno scolastico gli studenti hanno assistito allo spettacolo *Lady Windermere's Fan* di G. Orwell presso il Teatro Alighieri di Ravenna. -allestimento Il Palketto Stage (in lingua inglese).

Si è attinto soprattutto al libro di testo, *Face to Face* – Vol. unico; - Daniela Heaney-Daniela Montanari-Rosa Anna Rizzo- - Ed.Lang. integrando a volte con presentazioni in PPT, scaricabili dalla piattaforma Moodle o fornite ai ragazzi con modalità varie e altro materiale cartaceo ed orale.

PRIMO QUADRIMESTRE

The Romantic Period (1776 - 1837)

- **M. Shelley:** *Frankenstein*
The Woman and the Novelist
- **Jane Austen:** *Pride and Prejudice*
The Woman and the Novelist
- **W. Blake:** *The Lamb*
The Tiger
The chimney sweeper
London
The Man and the Poet
- **S.T. Coleridge:** *The Rime of the Ancient Mariner*
The Man and the Poet
- **W. Wordsworth:** *I Wandered Lonely as a Cloud*
Composed upon Westminster Bridge
The Man and the Poet
- **G. G. N. Lord Byron**
The Man and the Poet
She Walks in Beauty
- **The Historical, Social, Cultural Context**
- **The Industrial Revolution**
- **The English Romanticism**

The Victorian Age (1837 - 1901)

- **Introduction to the Victorian Age**
- **Historical, Social, Cultural Context**
- **C. Dickens:** *Oliver Twist*
Hard Times
The Man and the Novelist
- **E. Bronte** *Wuthering Heights*
The Woman and the Novelist
- **O. Wilde:** *The Man and the Novelist*

Lady Windermere's fan
The Picture of Dorian Gray

SECONDO QUADRIMESTRE

The First Half of the 20th Century (1901 - 1945)

- **J. Joyce:** *Evelyn*
Ulysses
The Man and the Novelist
- **V. Woolf** *To the lighthouse*
The woman and the Novelist
- **A. Huxley:** *Brave New World*
The Man and the Novelist

Poems of World War I (War Poets: Brooke, Owen)

- **R. Brooke:** *The Soldier*
The Man and the Poet
- **W. Owen:** *Dulce et Decorum Est*
The Man and the Poet

After World War II (1945 - 1980)

- **G. Orwell:** *Animal Farm*
The Man and the Novelist

Scienze naturali

Prof.ssa Claudia Terzi

LIBRO DI TESTO

Crippa M., Fiorani M., "Geografia generale" A. Mondadori ed.

PROFILO della CLASSE

La classe ha mantenuto la continuità didattica nello studio delle Scienze Naturali per tutti e cinque gli anni conservando la stessa insegnante e instaurando un buon rapporto di reciproca collaborazione e rispetto.

Gli studenti hanno iniziato lo studio delle Scienze Naturali in prima affrontando gli argomenti relativi a Atmosfera, Idrosfera, Litosfera e Geomorfologia a livello introduttivo. Nel corso del secondo, terzo e quarto anno sono state invece trattate in modo più approfondito la Chimica e la Biologia utilizzando quando possibile anche le attività di laboratorio.

Durante il primo mese del quinto anno si è concluso lo studio della Chimica con la parte riguardante la Chimica Organica che però non si è ritenuto inserire nel programma di esame, costituendo un completamento di discipline trattate in precedenza e in scarsa relazione con gli argomenti previsti per questo anno conclusivo.

I contenuti affrontati sono stati dunque quelli relativi a Astronomia, Geografia generale e Geologia, cercando sempre di richiamare le parti generali delle Scienze della Terra trattate nel primo anno, che non è stato possibile riprendere in questo ultimo, per non perdere la visione d'insieme dei fenomeni.

Gli alunni si sono dimostrati sempre interessati agli argomenti trattati intervenendo spesso con quesiti, richieste di chiarimenti, curiosità personali e partecipando con interesse a tutte le attività proposte. Il lavoro didattico si è svolto quindi in maniera soddisfacente nonostante la classe si presenti assai variegata.

L'impegno, soprattutto in questo ultimo anno, non è stato però omogeneo: una buona parte della classe ha lavorato con continuità e serietà ottenendo risultati anche buoni e in alcuni casi ottimi, mentre un piccolo gruppo di alunni ha concentrato tutto lo studio a stretto ridosso delle verifiche ottenendo risultati appena sufficienti.

COMPETENZE PROGRAMMATE

- Saper localizzare il Sistema Terra nello spazio e nel tempo e individuare le tappe fondamentali della sua evoluzione.
- Saper descrivere i fondamentali processi dinamici endogeni ed esogeni che operano sul pianeta Terra e le loro conseguenze.
- Saper riconoscere i principali flussi di energia che alimentano e caratterizzano il pianeta Terra.

CONTENUTI SVOLTI

L' Universo: la volta celeste e le coordinate celesti equatoriali; cenni sugli strumenti della astronomia; l'analisi spettrale; le distanze astronomiche (unità astronomica, anno luce e parsec); luminosità e magnitudine delle stelle; colore e temperatura di una stella; classificazione spettrale e massa delle stelle; il diagramma di Hertzsprung-Russel; stelle particolari e sistemi di stelle; lo spazio interstellare; l'evoluzione stellare dalle protostelle ai buchi neri; le galassie e gli altri corpi dell'Universo; la legge di Hubble, la radiazione cosmica di fondo e l'espansione dell'Universo; ipotesi sulla genesi e sull'evoluzione dell'Universo: il Big Bang e l'Universo inflazionario.

Il Sistema Solare: ipotesi sull'origine del sistema solare; la stella Sole e la sua struttura; le leggi di Keplero e di Newton; i pianeti e i loro satelliti: composizione, struttura e principali caratteristiche (caratteristiche particolari di uno a scelta); i corpi minori del sistema solare: comete, asteroidi, meteore e meteoriti.

La Luna: caratteristiche generali; movimenti (rotazione, rivoluzione, traslazione e moti secondari) e loro durata; librazioni; fasi lunari e eclissi; caratteristiche geomorfologiche ed evoluzione della Luna.

Il pianeta Terra: forma e dimensioni della Terra (cenni); i sistemi di riferimento e le coordinate geografiche; i movimenti della Terra (rotazione, rivoluzione, traslazione) e le loro conseguenze principali; moti millenari, cicli di Milankovitch e cambiamenti climatici; la misura del tempo e i fusi orari; i calendari.

La Litosfera e la dinamica endogena: composizione chimica della litosfera; i minerali (principali proprietà chimiche e fisiche) ed in particolare i silicati; i tre processi litogenetici.

Il processo magmatico; le rocce magmatiche intrusive ed effusive, acide, basiche e ultrabasiche: struttura e cenni di classificazione; la genesi dei magmi, la cristallizzazione frazionata e la differenziazione magmatica (serie di Bowen); i plutoni; i fenomeni vulcanici: magma e lava; meccanismo eruttivo; attività vulcanica esplosiva ed effusiva e relativi prodotti; edifici vulcanici, eruzioni centrali e fessurali; evoluzione dell'attività vulcanica; fenomeni vulcanici secondari e attività post-magmatica; il rischio vulcanico e la distribuzione attuale dei vulcani.

Il processo sedimentario: erosione, trasporto, sedimentazione e diagenesi; le rocce sedimentarie clastiche, chimiche e organogene; cenni sul carsismo.

Il processo metamorfico (cenni); le rocce metamorfiche da contatto, da metamorfismo regionale e cataclastico; il ciclo litogenetico.

Cenni di geologia strutturale: pieghe e faglie.

I fenomeni sismici: i terremoti e la teoria del rimbalzo elastico; onde sismiche, sismografi e sismogrammi; scale di intensità sismica Mercalli modificata e Richter; il rischio sismico e la distribuzione attuale dei terremoti.

La struttura interna della Terra e le principali discontinuità sismiche; crosta oceanica e continentale, mantello, nucleo e le loro caratteristiche; l'isostasia (cenni); flusso di calore (cenni), geoterma e correnti convettive nel mantello; il campo magnetico terrestre;

La dinamica della Litosfera: cenni sulle teorie fissiste e della deriva dei continenti di Wegener; la morfologia dei fondali oceanici e la struttura delle dorsali; il paleomagnetismo e l'espansione dei fondali oceanici.

La teoria della tettonica delle placche e le sue implicazioni geodinamiche: caratteristiche delle placche; margini di placca e margini continentali; espansione dei fondi oceanici e margini divergenti, sistemi arco-fossa e margini convergenti, i margini trascorrenti; orogenesi, sismicità, magmatismo e metamorfismo nel quadro della teoria della tettonica delle placche; i punti caldi.

METODOLOGIE e MATERIALI DIDATTICI

I vari argomenti sono stati trattati mediante lezioni frontali utilizzando schemi analitici e sintetici, rappresentazioni iconografiche tratte da libri di testo, carte geografiche e tematiche. Solo un paio di lezioni in laboratorio sono state mirate alla descrizione di minerali e rocce.

Durante le spiegazioni si sono invitati i ragazzi a riconoscere i concetti fondamentali e a collegarli fra loro, usandoli poi come base per spiegare situazioni nuove che venivano proposte.

Al termine di ogni unità è stata effettuata una lezione interlocutoria di sintesi necessaria alla sistemazione logica di quanto appreso.

VALUTAZIONI e VERIFICHE

Le valutazioni sono state effettuate periodicamente al termine di ogni unità trattata utilizzando prove orali programmate e i risultati delle simulazioni di terza prova d'esame. Nel valutare sono stati tenuti in considerazione criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione della risposta), formali (correttezza, proprietà e specificità del linguaggio) e logici (coerenza, argomentazione e capacità del giudizio). Nella prima, seconda e terza simulazione di terza prova erano previste due domande riguardanti le Scienze Naturali con tipologia B a cui gli alunni hanno risposto complessivamente in modo discreto evidenziando in pochi casi qualche difficoltà.

Educazione fisica femminile

Prof.ssa Anna Carla Ceroni

Relazione finale

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Potenziamento fisiologico.
- Rielaborazione degli schemi motori.
- Consolidamento del carattere, della socialità e sviluppo del senso civico.
- Conoscenza e pratica della attività sportive.
- Conoscenza di norme fondamentali per la prevenzione di infortuni in palestra, igiene personale, uso di un linguaggio specifico.

Gli obiettivi sopracitati sono stati raggiunti da tutti gli allievi anche se alcuni li hanno raggiunti in modo più superficiale o perché con minori attitudini o perché meno motivati.

Contenuti e tempi

1. Potenziamento fisiologico:

- a) Miglioramento della resistenza organica generale (corsa lenta e prolungata, con variazione di ritmo, con aumento progressivo di intensità e/o tempo, circuiti training, studio della frequenza cardiaca).
- b) Miglioramento della mobilità articolare (esercizi di allungamento, stretching, esercizi segmentari nella ricerca della massima escursione articolare).
- c) Miglioramento della forza (esercizi a carico naturale, di opposizione e di resistenza a coppie, con l'uso di piccoli attrezzi, ai grandi attrezzi.
- d) Miglioramento della velocità (partenze da ferme e da varie stazioni, variazione di velocità, scatti).

Durata: tutto l'anno scolastico privilegiando più un aspetto rispetto ad un altro a seconda delle attività proposte.

2. Rielaborazione degli schemi motori:

- a) Coordinazione generale e segmentaria, di ritmo, di equilibrio, esercizi di coordinazione neuro-muscolare, con piccoli e grandi attrezzi.

Durata: tutto l'anno scolastico

3. Consolidamento del carattere, della socialità e sviluppo del senso civico.

- a) Conoscenze delle regole dei giochi di squadra e adeguamento del singolo e del gruppo alle stesse.
- b) Saper accettare i propri limiti e quelli dei compagni, disponibilità alla collaborazione.
- c) Collaborazione nei compiti di assistenza e arbitraggio.

Durata: tutto l'anno scolastico.

4. Conoscenza e pratica delle attività sportive:

- a) Fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi (pallavolo, pallamano, pallacanestro, ecc....)
- b) Atletica leggera: es. preatletici intesi come propedeutici alle varie specialità svolte – es. specifici
- c) Nuoto

Durata: a e b tutto l'anno scolastico

5. Informazioni sulla prevenzione degli infortuni, uso di un linguaggio specifico.

Metodologia

Lezioni frontali, lavori di gruppo, dal globale all'analitico e viceversa a seconda dei contenuti trattati.

Materiali didattici

Palestra sufficientemente attrezzata con campi da pallavolo, pallacanestro, calcetto, palloni specifici per tali attività. Grandi attrezzi e piccoli attrezzi.

Tipologia delle prove di verifica

Tests, esecuzioni individuali di esercizi a corpo libero e agli attrezzi. Tecnica dei giochi sportivi e della attività individuali.

Criteri di valutazione

Valutazione di ordine puramente tecnico al fine di considerare gli obiettivi prefissati basata sia sulla sistematica osservazione dell'alunno che su prove oggettive di carattere puramente tecnico.

Valutazione globale in base alla volontà, impegno, risultati ottenuti tenendo conto delle capacità di base.

Programma di EDUCAZIONE FISICA femminile

Esercizi di mobilità articolare, di allungamento compreso lo stretching, di coordinazione neuro-muscolare, di equilibrio, di destrezza e di ritmo eseguiti dalle varie stazioni a coppie e non.

Circuiti a stazioni di potenziamento.

Circuit training.

Ginnastica artistica: capovolte rotolate avanti e dietro - verticali

Piccoli attrezzi – Esercizi di riporto.

Step - combinazione

Grandi attrezzi: Spalliera – esercizi dalle varie attitudini - progressione
Traslocazioni orizzontali, verticali, diagonali
Palco di salita - pertica (salita in presa tibiale)
Trave.

Giochi sportivi: Pallavolo – Pallacanestro – Pallamano.

Studio dei fondamentali realizzato durante la fase di riscaldamento.

Gioco vero e proprio.

Nuoto

Atletica leggera: L'unità didattica è stata trattata in palestra in particolare con l'esecuzione dei preatletici e degli esercizi neuro-muscolari.

Corsa di resistenza

Teoria e pratica dei regolamenti sportivi e delle note tecniche delle varie attività introdotti durante le lezioni pratiche.

Educazione fisica maschile

Insegnante: Carlo Bruno Cinotti

1) Potenziamento fisiologico con esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione e resistenza, es. ai grandi attrezzi, es. a corpo libero e con piccoli attrezzi svolti in modo prolungato, diversificato e ad intensità progressiva.

2) Attività sportive di squadra (pallavolo, pallacanestro, calcetto e badminton), arbitraggio di tali attività ed applicazione di semplici schemi di gioco; atletica leggera : il getto del peso ed il salto in alto.

3) Informazioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni; norme comportamentali nel primo soccorso; concetto di allenamento e concetto di doping.

A) OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI :

1) Abilità motorie connesse ai singoli contenuti.

2) Conoscenza ed uso dei linguaggi specifici, delle regole di gioco e delle metodologie operative (obiettivi operativi).

3) Consapevolezza del significato culturale e salutistico delle attività svolte (obiettivi conoscitivi).

B) CONTENUTI DISCIPLINARI:

1) Potenziamento fisiologico con esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione e resistenza, es. ai grandi attrezzi, es. a corpo libero e con piccoli attrezzi svolti in modo prolungato, diversificato e ad intensità progressiva.

2) Attività sportive di squadra (pallavolo, pallacanestro, calcetto e badminton), arbitraggio di tali attività ed applicazione di semplici schemi di gioco.

3) Informazioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni; norme comportamentali nel primo soccorso. Esercizi di mobilità articolare, di allungamento compreso lo stretching, di coordinazione neuro-muscolare, di equilibrio, di destrezza e di ritmo eseguiti dalle varie stazioni a coppie

C) TEMPI DI REALIZZAZIONE: scansione larga a quadrimestri. Nel 1° quadrimestre abbiamo privilegiato il potenziamento fisiologico attraverso la corsa prolungata ed esercizi a carico naturale; abbiamo svolto attività sportive di squadra quali la pallavolo, la pallacanestro e del calcetto; Nel 2° quadrimestre Esercizi di mobilità articolare, di allungamento compreso lo stretching, di coordinazione neuro-muscolare, di equilibrio, di destrezza e di ritmo eseguiti dalle varie stazioni a coppie , alle attività praticate svolte nel 1° quadrimestre, é stato aggiunto il badminton e sono state svolte lezioni sul primo soccorso, con informazioni sulla tutela della salute, sulla prevenzione degli infortuni, sul

concetto di allenamento ed il concetto di doping.

D) METODOLOGIA: accertamento dei prerequisiti motori, individuazione delle attività utili per migliorare tali prerequisiti, informazioni teoriche per spiegare le finalità delle proposte e per motivare maggiormente il lavoro pratico; lezione pratica in palestra frontale ed a gruppi di lavoro.

E) MATERIALI DIDATTICI: palestra sufficientemente attrezzata con campi di pallavolo, pallacanestro, calcetto, palloni specifici per tali attività, spalliere, e racchette da badminton con relativi volani.

F) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE: attraverso l'osservazione qualitativa degli alunni durante le esercitazioni e durante l'applicazione dei fondamentali degli sport trattati, attraverso alcune verifiche orali degli argomenti svolti, ho verificato la preparazione degli alunni che è risultata nel complesso più che buona.

Insegnamento della Religione Cattolica

Stefano Vecchi

- L'ora di religione cattolica nella scuola di stato: motivi culturali e storici (riferimento al Concordato tra Chiesa Cattolica e Stato Italiano)
- Testimoni del nostro tempo: Gandhi nel 140° anniversario della nascita. La scelta della nonviolenza. Accenni biografici e confronto sulle scelte morali della nonv.
- Ora di religione islamica a scuola? Incontro e integrazione di culture differenti. Quali valori tollerare e quelli difficilmente accettabili nella cultura occidentale.
- Sul crocifisso nelle aule scolastiche: confronto e discussione a partire dalla recente sentenza della Corte Europea. Lettura integrale dell'articolo di Natalia Ginzburg del 1998.
- La legge ecclesiastica del celibato sacerdotale: motivazione teologiche e fonti bibliche
- Il mistero del Natale tra tradizione popolare e fede cristiana: testi scelti e visione di frammenti cinematografici (*Gesù di Nazareth* di F.Zeffirelli, *Nativity* di C.Hardwick, *Il Vangelo secondo Matteo* di P.P.Pasolini)
- Sulla Giornata della Memoria: visione del film "Ogni cosa è illuminata" di L.Schreiber. La memoria come luce per il presente e bussola per il futuro.
L'azione di alcuni "giusti" della storia: O.Schindler, G.Palatucci e G.Perlasca.
- Aushwitz male assoluto? Il concetto di "male" come realtà presente nella storia.
L'origine del male nelle diverse tradizioni culturali, filosofiche e religiose orientali.
L'origine del male nella visione ebraico-cristiana
- Il mistero della Pasqua tra tradizione popolare e fede cristiana: visione e analisi del film "Qualcuno volò sul nido del cuculo" di M.Forman
- Lettura teologica di alcune rappresentazioni del crocifisso: Bruegel, Grunewald, Giotto, Caravaggio, El Greco, Bosch, Michelangelo, Holbein
- Rapporto scienza-fede: la Sindone tra devozione popolare e indagine scientifica

Dopo il 15 maggio:

- La clausura come scelta di vita cristiana: motivazioni di una scelta personale e ecclesiastica
- Rapporto tra scienza e fede: dialogo (im)possibile? Accenni storici e teologici al caso Galileo

Disegno e Storia dell'Arte

Prof. Claudio Donati

Relazione finale

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: Il corso si proponeva come finalità quella di affrontare con gli studenti lo sviluppo delle espressioni artistiche e creative nella formazione e nell'evoluzione delle diverse culture europee a partire dal XVII secolo e di rendere consapevoli gli studenti del significato e dell'importanza del fare arte nella formazione e nell'evoluzione della cultura, in rapporto allo sviluppo generale della società, in quanto l'approccio e l'approfondimento del Disegno Geometrico previsto dal corso di studi era già stato concentrato, e completamente sviluppato, nei quattro anni di studi precedenti, portando gli studenti ad un buon grado di preparazione e conoscenza, per cui non si è ritenuto necessario riprendere tali argomenti nel corrente anno scolastico e lasciare pertanto più spazio allo studio della Storia dell'Arte. Gli studenti hanno partecipato alle lezioni con atteggiamento vario: alcuni con interesse e partecipazione, altri in maniera meno continuativa, per cui il grado di preparazione potrà non essere omogeneo in tutto il gruppo classe.

COMPETENZE/CAPACITA'/ABILITA': Gli studenti che hanno seguito con interesse sono in grado di orientarsi all'interno della disciplina, mettendo in relazione l'espressione artistica del singolo con l'insieme di situazioni sociali, politiche, economiche e culturali che ne hanno determinato la creazione oltre ad avere acquisito un discreto lessico specifico ed una certa sensibilità critica nei confronti del "fare arte".

METODOLOGIE E MATERIALI DIDATTICI : Il programma si è svolto con lezioni frontali della docenza, con il testo adottato : di Marco Bona Castellotti PERCORSO DI STORIA DELL'ARTE vol.3 Dal Neoclassicismo ai minimalismi Einaudi scuola e con l'invito agli studenti di reperire materiale integrativo in rete per alcune opere non presenti nel testo .

PROVE DI VERIFICA: Si sono effettuate prove scritte a risposta aperta, nel corso del primo e secondo quadrimestre, possibilmente al termine di ogni grosso nucleo tematico e compatibilmente con lo svolgimento del programma e le varie scadenze ed impegni della docenza e della Classe. Si sono inoltre effettuate prove simulate di Terza Prova di cui, a disposizione della Commissione, si depositeranno le copie come esempi esplicativi. La tipologia adottata in questi casi è stata quella di richiedere al candidato di assolvere a

due quesiti a risposta aperta, preferibilmente a partire da un'opera chiave di cui si forniva la riproduzione all'interno del testo proposto e si è consentito agli studenti di consultare un loro abaco di immagini, opportunamente mute, onde ovviare ad alcune lacune di visibilità delle fotocopie fornite, da svolgere all'interno della prova multidisciplinare simulata, senza porre però agli studenti limiti prestabiliti di righe o parole in quanto non si è ritenuto peculiare della disciplina questo "effetto Bignami" che un vincolo di testo implica, riservando alla capacità del correttore la verifica e la valutazione della pertinenza, dell'efficacia e dell'incisività dell'elaborato fornito dallo studente.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Storia dell'Arte

L'età neoclassica in Europa: il contesto storico-culturale e le tendenze artistiche.

Giovan Battista Piranesi

- Carcere d'invenzione
- S.Maria del Priorato

Anton Raphael Mengs e Johann Joachim Winckelmann: i teorici del neoclassicismo.

- Villa Albani e il Parnaso

Jacques-Louis David e Canova: neoclassicismo etico ed estetico.

- Belisario riconosciuto
- Marat assassinato
- Bonaparte che valica il Gran San Bernardo
- Giuramento degli Orazi
- Consacrazione di Napoleone
- Dedalo e Icaro
- Teseo sul minotauro
- Monumento a Clemente XIII e XIV
- Amore e Psiche
- Le tre Grazie
- Paolina Borghese
- Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria

La pittura nel periodo napoleonico: Ingres

Fermenti preromantici in Fuseli e Goya

- L'incubo
- Il giuramento dei Confederati sul Ruttli
- L'ombrellino

- La Famiglia di Carlo IV
- Los Caprichos: il sogno della ragione genera mostri
- Gli orrori della guerra
- 3 maggio 1808 (Los Fusilamientos)
- Saturno che divora uno dei suoi figli

L'Architettura fra Revival classicistico e utopia: Boullée e Ledoux

- Il Cenotafio di Newton

L'Europa romantica: il Contesto culturale e le tendenze artistiche

La pittura in Inghilterra: Blake, Constable e Turner.

- Flatford Mill
- Studio di nubi
- L'incendio della Camera dei Lord e dei Comuni

La pittura in Germania: Caspar David Friedrich.

- Croce in montagna
- Abbazia nel querceto
- Monaco in riva al mare
- Viandante sul mare di nebbia
- Il Naufragio della Speranza

La pittura romantica in Francia: Gericault e Delacroix.

- Ufficiale dei cavalleggeri della guardia imperiale alla carica
- Il corazziere ferito
- La zattera della Medusa
- Ritratti di alienati
- La barca di Dante
- Massacro di Scio
- La Libertà che guida il popolo

L'architettura romantica

- Viollet le-duc
- Ruskin

L'arte romantica in Italia: Nazareni e puristi. Romanticismo storico e Hayez. Il vedutismo romantico.

- Italia e Germania
- Autoritratto in soffitta

- Il bacio

Il realismo: Origini e diffusione.

La scuola di Barbizon. Millet, Daumier e Courbet.

- Le spigolatrici
- L'Angelus
- Gli Spaccapietre
- Funerale a Ornans
- Les demoiselles du bord de la Seine
- L'atelier
- Vagone di terza classe
- Don Chisciotte che cavalca verso sinistra

La Parigi del Barone Haussmann e le grandi trasformazioni urbanistiche: la Ringstrasse, Barcellona e Napoli

La fotografia

Il Salon des Refuses e Manet

- Cabanel: Nascita di Venere
- La colazione sull'erba
- Olympia
- Ritratto di Emile Zola

L'impressionismo e l'En Plein Air

Claude Monet

- Impressione: levar del sole
- La Grenouillere
- La cattedrale di Rouen
- I covoni
- La Gare Saint Lazare
- Ninfee
- Il ponte giapponese

Auguste Renoir

- Ballo al Moulin de la Galette
- La Grenouillere
- Bagnanti

Edgar Degas

- Ballerina sulla scena
- Piccola danzatrice di 14 anni

- L'assenzio

Camille Pissarro

- Avenue de l'Opéra

Gustave Caillebotte

- I lamatori di parquet

Alfred Sisley

- Neve a Louveciennes

La tecnica del Ferro e la forma dell'architettura nella seconda metà dell'800.

- Crystal Palace
- Tour Eiffel

Neomedievalismo ed eclettismo.

La scuola di Chicago e la nascita del grattacielo.

Postimpressionismo

Seurat ed il Salon des indépendants.

- Bagno ad Asnières
- Domenica alla Grande-Jatte
- Il circo

Paul Cézanne

- Giocatori di carte
- La montagna Sainte-Victoire
- Le grandi Bagnanti

Vincent Van Gogh

- I mangiatori di patate
- Notte stellata
- La camera dell'artista ad Arles
- Iris
- Girasoli
- Autoritratto

Paul Gauguin e la Scuola di Pont-Aven

- La visione dopo il sermone
- Il Cristo giallo
- Manaò tupapaù
- Nevermore
- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Toulouse Lautrec

Il simbolismo

Gustave Moreau

- L'apparizione

Arnold Böcklin

- L'isola dei morti
- Ulisse e Calipso

Secessioni e modernità

Gustav Klimt e la secessione viennese

- Nuda Veritas
- Il Bacio
- Speranza I
- Speranza II
- Le tre età della Donna
- Giuditta I e II
- Danae
- Pesci d'oro

Architettura e Secessione: Olbrich e Loos

- Il Palazzo della Secessione
- Casa Müller

Art Nouveau, Jugendstil, Liberty

Il Caso Gaudì

- Casa Battlò
- Casa Milà
- Sagrada Família

L'Espressionismo: Edvard Munch, i Fauves e Matisse, il gruppo Die Brücke.

Edvard Munch:

- La bambina malata
- Il Grido
- Sera sulla via Karl Johann

- Madonna
- Pubertà

E.Schiele e O. Kokoschka

- Autoritratto
- La famiglia
- La sposa del vento

Henri Matisse

- Lusso, calma e voluttà
- Donna con cappello
- La tavola imbandita(La stanza rossa)
- La danza
- La musica

Il Cubismo: analitico ,sintetico.

Picasso e Braque

- Il periodo blu e rosa
- Les Demoiselles d'Avignon
- Ritratto di Daniel-Henry Kahnweiler
- Case all'Estaque
- Natura morta con sedia impagliata

Gli sviluppi del cubismo: Léger e Duchamp. L'Orfismo

- Nudi nella foresta
- Nudo che scende le scale

La maturità di Picasso

- Due donne che corrono lungo la spiaggia
- Guernica

Il Futurismo

Umberto Boccioni

- La città che sale
- Stati d'animo: Gli addii
- Stati d'animo: Quelli che vanno
- Stati d'animo:Quelli che restano
- Materia
- Forme uniche nella continuità dello spazio

Giacomo Balla

- Dinamismo di un cane al guinzaglio
- Le mani del violinista
- Compenetrazione iridescente

Carlo Carrà

- Manifestazione interventista

Le architetture di Sant'elia

Il Dadaismo

Marcel Duchamp

- Fontana
- Ruota di bicicletta
- L.H.O.O.Q
- La Sposa messa a nudo dai suoi scapoli, anche(Il grande vetro)

Man Ray

- Cadeau
- L'enigma di Isidore Ducasse
- Oggetto da distruggere
- La Rayografia
- Le violon d'Ingres

Il Surrealismo

Max Ernst

- La vestizione della sposa

Salvador Dalì

- La persistenza della memoria
- Il grande masturbatore
- Sogno provocato dal volo di un'ape
- La Venere a cassetti
- Stipo antropomorfo

René Magritte

- L'uso della parola
- La condizione umana
- La passeggiata di Euclide
- La filosofia del Boudoir
- Galconde
- L'impero delle luci

La metafisica

Giorgio de Chirico

- L'enigma dell'oracolo
- L'enigma dell'ora
- Le muse inquietanti

Carlo Carrà

- L'antigrazioso
- Il gentiluomo ubriaco
- Il dio ermafrodito
- Il cavaliere dello spirito occidentale
- Le figlie di Loth
- Il pino sul mare

Alberto Savinio

L'Astrattismo: Kandinskij e Mondrian

- Il Blaue reiter
- Lo spirituale nell'arte
- Primo acquerello astratto
- L'albero rosso
- L'albero grigio
- Melo in fiore
- Composizione in rosso giallo e blu
- Broadway Boogie-woogie

Neoplasticismo e De Stijl

Il Bauhaus: Gropius e Mies van der Rohe

- Nuova sede del Bauhaus
- Il padiglione Barcellona
- Casa Tugendhat
- Seagram Building

Il Movimento Moderno

Le Corbusier

- I cinque punti dell'architettura moderna
- Maison Domino
- Maison Citrohan
- Villa Stein
- Villa Savoye
- Plan Obus
- Unité d'Habitation
- Le Modulor
- Notre Dame du Haut

F.L.Wright e l'architettura organica

- Robie House
- Uffici Johnson Wax
- Casa sulla cascata
- Guggenheim Museum

La nuova oggettività

Otto Dix

- Ritratto della giornalista Sylvia von Harden
- Il trittico della metropoli

George Groz

- I pilastri della società

Il razionalismo italiano

Marcello Piacentini

- La città universitaria
- L'E42

Giuseppe Terragni

- La Casa del Fascio

Guerrini, La Padula, Romano

- Il Palazzo della civiltà Italiana

Porzione di programma da svolgere dopo il 15 Maggio

Espressionismo astratto americano : l'Action Painting il Color Field

L'Informale: Fontana, Burri e Capogrossi

Il NewDada e la PopArt

Tendenze dell'Arte e dell'Architettura contemporanee

Storia

(Alberto Emiliani)

Testo adottato: Riccardo Marchese, *Piani e percorsi della Storia*, Minerva Italica, Milano, 2005¹⁰

Relazione

L'obiettivo del mio insegnamento è stato di spingere gli studenti a riflettere sugli eventi storici, ricercando connessioni, interpretazioni, linee di sviluppo; interrogandosi sulle diverse prospettive dalle quali gli eventi possano venire considerati e sulle loro relazioni. Tutto ciò presuppone e comporta una conoscenza dei fatti e delle informazioni che costituiscono materiale di lavoro. Ho quindi insistito sia sul possesso delle conoscenze sia sulla loro elaborazione critica. In molti casi, ho ritenuto che la scelta delle informazioni "importanti" si dovesse lasciare agli studenti: che uno degli obiettivi fosse quello di raggiungere una capacità di scelta e discriminazione tra le informazioni, senza doversi affidare in modo sistematico ad un'autorità superiore.

Non sempre questa impostazione ha trovato riscontro nella classe; in pochi casi si è verificata una piena rispondenza agli obiettivi proposti. Ciò si riflette nelle valutazioni: a tutt'oggi (12 maggio 2010) svariati studenti presentano ancora valutazioni insufficienti. Evidentemente, i metodi adottati per stimolare la motivazione, il coinvolgimento e l'indagine critica non hanno avuto pieno successo.

Metodologie didattiche

- Lezioni frontali (sempre, in certa misura, dialogate; con richieste da parte dell'insegnante di formulare raffronti critici con concezioni e argomentazioni già studiate, discutere casi; e con la possibilità per gli studenti di presentare richieste di chiarimento, proposte di ampliamento, applicazione a casi, intuizioni, obiezioni).
- Assegnazione di compiti a casa (esposizione, commento, sintesi, sviluppo argomentativo, confronto critico).

Verifiche:

Simulazioni di terza prova Esame di Stato, con risposte a quesiti (fino a 15 righe).

Colloqui: per ogni quadrimestre, almeno una verifica orale diretta lunga ("interrogazioni", con più domande e dialogo volto ad accertare capacità di orientamento, possesso di informazioni, competenza argomentativa, lessicale, ecc.) e numerose verifiche brevi nel corso della lezione, della correzione degli eventuali compiti a casa, ecc.

A volte, chiedo agli allievi di impostare per iscritto, in breve tempo (10 minuti circa) la risposta ad un quesito: vengono poi esaminati e brevemente discussi 4-5 elaborati.

Programma svolto

Premessa: ho pensato di elencare con precisione, capitolo per capitolo e paragrafo per paragrafo, tutti gli argomenti svolti nel corso dell'anno, tralasciando la parte di raccordo con il programma di Quarta, svolta in settembre. In questo modo, se anche l'elenco risulta un po' pignolo e pesante, perlomeno si ha un'indicazione precisa delle conoscenze che dovrebbero essere in possesso degli studenti.

Il nuovo secolo

Lo scenario economico mondiale

Società e cultura di massa

La Gran Bretagna

L'impero austro-ungarico

La Germania di Guglielmo II

Gli Stati Uniti

La guerra civile messicana (solo per cenni le vicende della rivoluzione messicana)

Le differenze tra fordismo e taylorismo (34-35)

Gli aspetti caratteristici della società di massa (40-41)

La Russia: crisi dello zarismo e tensioni rivoluzionarie

Nicola II e la rivoluzione del 1905

L'impossibilità delle riforme

Giolitti e la difficile modernizzazione italiana

L'età giolittiana

Uno sviluppo rapido ma diseguale

Partiti, movimenti e sindacati

L'azione di Giolitti e il suo programma riformista

I limiti della politica giolittiana

La crisi degli ultimi anni

Verso il primo conflitto mondiale

Crescita economica ed espansionismo

Le alleanze contrapposte

Due teatri di crisi: Marocco e Balcani

Nazionalismi e comportamenti collettivi

La Grande guerra

Un evento spartiacque

L'attentato di Sarajevo

Alle radici del conflitto

La prima fase del conflitto

L'intervento italiano

Le stragi della prima fase del conflitto

La svolta del 1917

I nuovi scenari aperti dal conflitto

Guerra e rivoluzione in Russia

Insuccessi militari e tensioni sociali

Il 1917: un anno cruciale

Dal Febbraio all'Ottobre

La Rivoluzione d'Ottobre

La controrivoluzione e la guerra russo-polacca

Il "comunismo di guerra" e la NEP

L'Unione Sovietica e il Comintern

L'Europa del dopoguerra

L'eredità della Grande guerra

La conferenza di Versailles e la nuova carta d'Europa

Il dopoguerra in Germania

La Gran Bretagna e la Francia negli anni Venti (in sintesi)

Il dopoguerra in Austria e la rivoluzione in Ungheria (in sintesi)

La rivoluzione in Turchia e l'ascesa di Mustafà Kemal (in sintesi)

La ricerca di un sistema di sicurezza europeo

Il dopoguerra in Italia. Crisi dello Stato liberale e avvento del fascismo

Le conseguenze economiche e sociali della guerra

La crisi del sistema liberale

Il governo Giolitti e l'occupazione delle fabbriche

Nascita e ascesa del movimento fascista

Gli ultimi governi liberali e la marcia su Roma

La crisi del mondo capitalistico

Dalla ripresa alla crisi

La "età dell'oro" negli Stati Uniti

La crisi del 1929

Il *New Deal* di Roosevelt

I riflessi mondiali della crisi

Da p. 187: il caso della Florida

Dalle pp. 191-2: la strategia di Keynes

L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin

La morte di Lenin e l'ascesa di Stalin

Il dibattito sulla NEP e il consolidamento del potere di Stalin

La collettivizzazione nelle campagne e il rilancio dell'industrializzazione

La dittatura di Stalin

La politica estera sovietica

L'Italia fascista

I fondamenti dello Stato autoritario

L'assassinio di Matteotti e l'Aventino

L'instaurazione della dittatura

Il regime totalitario

Il fascismo e la società

La politica economica

La risposta del regime alla crisi del '29

La politica estera

Antifascismo e dissenso

La diffusione del fascismo in Europa

La crisi del modello liberaldemocratico

La diffusione dei regimi autoritari (solo cenni sulla svolta autoritaria nell'Europa dell'Est e sulla crisi in Spagna e Portogallo)

L'ascesa del nazismo

Verso lo Stato totalitario

La dottrina e il regime nazisti

Cenni: GB e Francia negli anni Trenta

La guerra di Spagna

I primi passi della politica estera hitleriana

I successi della politica estera tedesca

Il mondo coloniale e l'America latina tra le due guerre

Il tramonto del colonialismo

La lotta per l'indipendenza in India e lo sviluppo del nazionalismo arabo (si accenna a molti degli eventi citati, insistendo soprattutto sullo statuto di Westminster del '31)

Il regime autoritario in Giappone

Nazionalismo e comunismo in Cina

In sintesi: dittature militari e regimi populistici in America latina (si citano Batista e Perón)

La seconda guerra mondiale

Un nuovo, devastante conflitto

Le origini del conflitto e l'attacco alla Polonia

La guerra nell'Europa del Nord

L'offensiva contro la Francia e l'entrata in guerra dell'Italia

La battaglia d'Inghilterra

La "guerra parallela" dell'Italia in Africa e nei Balcani

L'offensiva tedesca contro l'URSS

Il "nuovo ordine" nell'Europa nazista

La guerra nel Pacifico

Le grandi vittorie alleate tra il 1942 e il 1943

La guerra in Italia

Il crollo del "terzo Reich"

La fine della guerra nel Pacifico

Le conferenze interalleate (Carta Atlantica, prime divergenze, Yalta, Potsdam)

In sintesi: le Resistenze in Europa

In sintesi: la distruzione degli ebrei

Dall'alleanza antifascista alla guerra fredda

Le conseguenze della guerra

Il nuovo ordine economico internazionale

La nascita dell'ONU e il nuovo diritto internazionale

I trattati di pace

La politica statunitense in Europa

L'Europa orientale (solo cenni su Ungheria, Bulgaria, Romania, Polonia, Cecoslovacchia)

Bipolarismo e guerra fredda

La nascita delle due Germanie

La rivoluzione cinese

La guerra di Corea

Il Giappone dalla sconfitta alla rinascita

La guerra fredda (*in questo capitolo ho inserito paragrafi e capitoli tratti dal resto del testo, che indicherò dettagliatamente nel seguito*)

Il significato della espressione "guerra fredda"

Le origini della guerra fredda

La distensione

+ 6.2 p. 380 (la destalinizzazione)

+ 6.3 p. 381 (cenni alla situazione polacca; la rivolta d'Ungheria)

+ 7.2 pp. 388-390 (l'età kennedyana, con cenni alla "grande società" di

Johnson)

+ 8.2, 8.3, 8.4 pp. 396-8 (muro di Berlino, crisi cubana, guerra nel Vietnam)

+ 12.4 pp. 426-427 (la primavera di Praga, con cenni sulla caduta di

Kruscev)

La "seconda" guerra fredda

+ intero capitolo 1, pp. 478-86: dalla crisi alla globalizzazione (*in questo modo si tralasciano le presidenze Ford, Carter e Nixon*)

+ 3.4 p. 499 (l'amministrazione Reagan)

+ 3.5 e 3.6, pp. 500-502 (Gorbacev, La fine della guerra fredda)

I riflessi della guerra fredda in Europa

+ 4.5 p. 367 (la nascita del Mercato Comune Europeo)

+ 7.8 pp. 394-395: il 1968 in Europa

Decolonizzazione e Terzo mondo (*l'intero capitolo viene svolto in maniera sintetica, evidenziando le principali linee di sviluppo ma citando solo le principali informazioni. Ciò non vuol dire che le vicende storiche qui trattate siano state presentate come secondarie.*)

In ogni caso, maggiore attenzione si dedica alla rivoluzione cubana e alla nascita dello Stato di Israele)

La prima fase della decolonizzazione

L'indipendenza dell'India e la nascita del Pakistan

L'indipendenza dell'Indocina

La decolonizzazione in Medio Oriente e la nascita dello Stato di Israele

In sintesi: la fine della monarchia in Egitto; la crisi di Suez

La seconda fase della decolonizzazione

Il terzo mondo e i Paesi non allineati

Il problema dello sviluppo

La rivoluzione cubana

Instabilità politica ed egemonia statunitenser in America latina

L'Italia dalla Liberazione all'egemonia democristiana (questo capitolo è stato svolto insieme al successivo, disegnando per così dire un unico arco. Ho chiesto agli studenti di conoscere e di sapere scandire le varie fasi di sviluppo degli eventi, lasciando loro la decisione sulle informazioni più importanti da citare per sostenere e rendere concreta la loro esposizione)

All'indomani della Liberazione

De Gasperi e la svolta moderata

In sintesi: l'affermazione dei partiti di massa

La Costituzione repubblicana

La rottura della coalizione antifascista

Cenni: una politica economica liberista

In sintesi: le elezioni del 1948; gli anni del centrismo

In sintesi: la riforma agraria e la Cassa per il Mezzogiorno

L'Italia dal miracolo economico all'autunno caldo

Il miracolo economico

La nascita del centro-sinistra

Il ristagno del programma riformista

Il pontificato di Giovanni XXIII

Dalla contestazione alla strategia della tensione

+ 11.4, p. 423, La cementificazione del paese

L'Italia dal compromesso storico alla "seconda repubblica"

La recessione economica e la crisi del centro-sinistra

Il terrorismo e i governi di solidarietà nazionale

L'Italia negli anni Ottanta

La crisi della "prima repubblica"

I governi di centro-sinistra

Cenni: Il secondo governo Berlusconi

Lecture critiche

M. Duverger, “Gli elementi di base dei partiti”, p. 114

E. J. Hobsbawm, “Orrore e bilancio della guerra”, p. 121

W. Wilson, “I Quattordici punti”, p. 123

Un brano critico o un documento a scelta dalle pp. 278-293

Filosofia

(Alberto Emiliani)

Relazione

Nelle lezioni di filosofia, il mio intento primario è stato di far sì che gli studenti cogliessero i nuclei concettuali centrali dei diversi autori, sapessero formularli in parole loro, applicarli a contenuti comuni di esperienza e ricostruirli in maniera argomentativa, formulando anche confronti critici ed eventualmente valutazioni. Se da un lato questa impostazione ha incontrato interesse da parte di alcuni allievi, altri si sono mantenuti ancorati ad uno studio basato sulla rievocazione dei contenuti. In questo modo, le lezioni hanno proceduto a rilento, continuamente frenate da richieste di spiegazione, precisazione e ripetizione. Inoltre, in alcuni casi questo atteggiamento si è sommato ad uno studio episodico e superficiale. I più danneggiati dal clima complessivo della classe sono stati proprio coloro che manifestavano partecipazione attiva e continuità nel lavoro, e che sono comunque riusciti a raggiungere buoni risultati.

Metodologie didattiche

- Lezioni frontali (sempre, in certa misura, dialogate; con richieste da parte dell'insegnante di completare argomentazioni, individuare conseguenze, formulare raffronti critici o richiami con concezioni e argomentazioni già studiate, mettere a fuoco strutture argomentative, discutere casi; e con la possibilità per gli studenti di presentare richieste di chiarimento, proposte di ampliamento, applicazione a casi, intuizioni, obiezioni).
- Lettura di brevi testi commentati (sempre con impostazione dialogica).
- Assegnazione di compiti a casa (esposizione, commento, sintesi, sviluppo argomentativo, confronto critico).

Verifiche:

Simulazioni di terza prova Esame di Stato, con risposte a quesiti (fino a 15 righe).

Colloqui: per ogni quadrimestre, almeno una verifica orale diretta lunga ("interrogazioni", con più domande e dialogo volto ad accertare capacità di orientamento, possesso di informazioni, competenza argomentativa, lessicale, ecc.) e numerose verifiche brevi nel corso della lezione, della correzione degli eventuali compiti a casa, ecc.

Testo in adozione: D. Massaro, *La comunicazione filosofica*, Paravia, 2002

Premessa.

Il testo adottato non è sempre approfondito e organico, in particolare per quanto riguarda l'Idealismo tedesco. Ho cercato di rimediare riorganizzando il materiale e integrandolo, consigliando a volte testi alternativi.

Kant: la *Critica del Giudizio*

Il problema della Critica del Giudizio: un ponte tra concetti della natura e il concetto di libertà

Giudizio determinante e riflettente

Giudizio estetico e teleologico

Il bello e il sublime

Giudizio teleologico e finalità della natura, compatibile con il determinismo causale

I post-kantiani

Reinhold

Schulze

Maimon

Fichte

Idealismo e dogmatismo

Il primato dell'autocoscienza come attività

Il rapporto tra Io e Non-io: i principi della Wissenschaftslehre

Superiorità pratica e teoretica dell'Idealismo

La moralità: Dio come ordine morale del mondo

Il pensiero politico: la "fase liberale"

Lo Stato commerciale chiuso; i fondamenti del diritto naturale

I Discorsi alla nazione tedesca

Cenni sul pensiero di Schelling

L'Assoluto come unità di soggetto e oggetto

Natura come spirito inconscio, Spirito come natura risvegliata

Hegel (*osservazione: in accordo con l'impostazione di Massaro, ho deciso di svolgere Hegel partendo dalla Fenomenologia e proseguendo con la esposizione dello Spirito oggettivo che si trova nella Enciclopedia e nei Lineamenti.*)

La *Fenomenologia*: fino alla comparsa dell'autocoscienza

Riflessione: il processo dialettico come processo logico e ontologico

Superamento dei dualismi

La *Fenomenologia*: l'affermazione dell'autocoscienza: servo e signore

La *Fenomenologia*: Stoicismo, scetticismo

La *Fenomenologia*: la scissione della coscienza in coscienza mutevole e immutabile

La *Fenomenologia*: la coscienza infelice

La *Fenomenologia*: comparsa della intuizione che la Ragione "è ogni realtà" nella Ragione osservativa

La *Fenomenologia*: limite della Ragione osservativa; passaggio alla realizzazione dell'autocoscienza razionale per via etica

Passaggio alla *Enciclopedia*: superamento dell'individualismo, lo Spirito oggettivo

Diritto e moralità; essere e dover essere

Eticità: famiglia, società civile, Stato

La filosofia della Storia

Lo Spirito Assoluto: arte, religione, filosofia

L'Assoluto come totalità organica: critica di Fichte e di Schelling

In breve: Sinistra e Destra hegeliane. Feuerbach.

Marx (*Abbiamo studiato e commentato le Tesi su Feuerbach, partendo da qui per un percorso marxiano*).

La centralità della prassi, contro i materialismi precedenti e lo spiritualismo

Essenza umana, lavoro, socialità

Il materialismo storico

Il materialismo dialettico

Critiche a Hegel, alla Sinistra hegeliana, al socialismo borghese, reazionario ed utopistico

Valore d'uso e valore di scambio; modo di produzione capitalistico e plusvalore

Bourgeois e *citoyen*; funzione storica della borghesia

Alienazione, sfruttamento, mercificazione del lavoro

La caduta tendenziale del tasso di profitto, le crisi di sovrapproduzione

Arthur Schopenhauer

Il mondo come rappresentazione: elementi kantiani e critiche a Kant

Il fenomeno come illusione

Dal corpo alla volontà

Volontà di vivere, dolore e noia

Le vie della redenzione: arte, ascesi

Auguste Comte

Caratteri del positivismo, tesi centrale

La legge dei tre stadi

La gerarchia delle scienze: principi di ordinamento

Matematica, filosofia, psicologia

La sociologia

Il metodo della scienza

La religione dell'umanità

John Stuart Mill

Il ragionamento scientifico

Il problema della induzione, la uniformità della natura

Le scienze morali

Diversità e libertà civili

L'emancipazione femminile

Nietzsche

Il periodo filologico-romantico

La decadenza dell'Occidente: apollineo e dionisiaco

Nascita della tragedia e sua fine; il pensiero filosofico come mistificazione

Schopenhauer e Wagner

Il periodo illuministico-critico

La morte di Dio

Il metodo genealogico

Demistificazione, smascheramento

Morale dei signori e degli schiavi

Il periodo della volontà di potenza e dell'eterno ritorno

Lo *Übermensch*

Eterno ritorno ed *amor fati*

Genealogia della morale

La volontà di potenza

La trasvalutazione dei valori

Heidegger

La domanda sull'esistenza: l'analisi dell'esistenza

L'essere-nel-mondo

La cura

L'esistenza autentica, l'essere-per-la-morte

La svolta

La tecnica

Poesia, arte e linguaggio

Brani letti e commentati:

Marx: pagina 104, testo t22; pagina 106, testo t24 + tesi su Feuerbach non presenti sul testo di Massaro; pagina 109, testo t26.

Mill: pagina 199, testo t48; pagina 201, testo t49; pagina 204, testo t52

Nietzsche: pagina 255, testo t63; pagina 259, testo t66; pagina 261, testo t67; pagina 265, testo t70; pagina 266 testo t71

Heidegger: pagina 585, testo t137; pagine 585-6, testo t138; pagina 586, testo t139; pagina 587, testo t140.